

I.C.
CORREGGIO 2



PTOF

2022-2025

*Piano Triennale
dell'Offerta Formativa*

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



• SCUOLA DELL'INFANZIA

• SCUOLA PRIMARIA

• SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22** del **05/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2023** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 68** Moduli di orientamento formativo
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 si è costituito, a seguito del dimensionamento scolastico, nell'a. sc. 2012-2013. Nell'a.sc.2023-2024 è frequentato da 759 studenti suddivisi in 6 plessi. L'istituto si trova in una regione che si caratterizza positivamente dal punto di vista economico: il Nord-Est presenta tassi di disoccupazione ridotti e un'elevata immigrazione. Il Comune di Correggio presenta un tessuto socio-economico ancora attivo e variegato, perché legato a tutti e tre i settori produttivi, in cui dominano le industrie meccaniche e di trasformazione collegate al primo settore, oltre all'artigianato, all'agricoltura e all'allevamento. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è generalmente medio-alto. Il flusso migratorio riguarda famiglie provenienti sia da Paesi europei che extraeuropei. L'incidenza degli alunni con cittadinanza non italiana è del 25% alla scuola dell'infanzia, del 17% in media nella scuola primaria e del 15% alla secondaria di primo grado.

Sul territorio operano a livello distrettuale: l'Unione dei Comuni Reggiani per i servizi sociali e la programmazione dei piani sociali. Annualmente il Servizio Sociale Integrato eroga contributi per gli alunni frequentanti le scuole dell'obbligo, per le mense e i trasporti, per le rette, per i campi estivi, per i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale si relaziona con le scuole attraverso Isecs (Istituzione Servizi Educativi, Scolastici, Culturali, Sportivi) che coordina i progetti di qualificazione scolastica in materia di diritto allo studio, coordina i tavoli per il confronto e la formazione distrettuale su temi educativi, soprattutto in materia di disabilità e di immigrazione. Gestisce, inoltre, il servizio di refezione scolastica, il servizio di trasporto, il personale educativo assistenziale e i mediatori culturali.

Il nostro Istituto collabora con tutte le scuole del territorio sia del I ciclo che del II grado. Si avvale inoltre della collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per progetti di sperimentazione e ricerca, con i Musei Civici, la Biblioteca, la Ludoteca e Correggio Art home per le attività di ampliamento dell'offerta formativa, con Associazioni Culturali e no profit del territorio per iniziative formative e laboratoriali o per concorsi finalizzati alla valorizzazione delle abilità degli studenti. Sul territorio sono attive cooperative e associazioni, anche di volontariato, che gestiscono servizi sussidiari e integrativi per la scuola (es. dopo-scuola).

Le proposte formative ed educative pomeridiane presenti sul territorio sono meno fruibili dagli studenti residenti nelle frazioni per vincoli legati alla distanza. Anche per questo motivo dalle



famiglie residenti nelle frazione è molto forte la richiesta di attività pomeridiane all'interno delle scuole.

Le fonti di finanziamento provengono per la quasi totalità dal Ministero dell'Istruzione, a seguire dalla partecipazione a bandi indetti dal privato sociale, dall'adesione a progetti promossi da privati e in minima parte anche dalla Provincia e/o Enti Locali.

Le famiglie finanziano in parte, con il contributo volontario, attività quali uscite didattiche, viaggi di istruzione e progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO E DEI PLESSI

L'istituto Comprensivo è articolato in n.6 plessi (1 di scuola secondaria di I grado, 3 di scuola primaria, 2 di scuola dell'infanzia), di cui 3 situati in frazioni, ma facilmente raggiungibili dagli utenti.

ISTITUTO PRINCIPALE	
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC85200P
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16/A CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692433
Indirizzo mail	REIC85200P@istruzione.it
PEC	reic85200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio2.edu.it

COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85201G
Indirizzo	VIA RICCO' LOC. FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Numero sezioni	3



GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85202L
Indirizzo	VIA FAZZANO, 1 - 42015 CORREGGIO
Numero sezioni	3

MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85201R
Indirizzo	VIA PRATO, 11 FRAZ. PRATO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	5

DON PASQUINO BORGHI-CANOLO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85202T
Indirizzo	VIA FRASSINARA 2/A FRAZ. CANOLO/FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	5 di cui 1 attivata con progetto di potenziamento



ANTONIO ALLEGRI (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85203V
Indirizzo	P.LE RUOZZI QUART.ESPANSIONE SUD 42015 CORREGGIO
Numero classi	11

DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM85201Q
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16 CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Numero classi	12

L'Istituto Correggio 2 è sede del Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap (CTIH) che si occupa di innovazione tecnologiche applicate alla didattica attraverso le T.I.C. (Tecnologie per l'Integrazione e la Comunicazione) e i software didattici, supportando non solo il contesto-classe in una miglior comprensione e apprendimento del percorso scolastico ma soprattutto gli alunni che hanno necessità particolari (certificati secondo la legge 104/92, DSA, BES...). Le risorse del CTIH sono a disposizione di tutti i docenti delle scuole dell'Ambito 19, alle quali offre prevalentemente attività di prestito di software o testi. Il CTIH, che ha sede nella scuola secondaria di 1° grado Andreoli, fa capo al CTS (Centro Territoriale di Supporto) provinciale istituito presso l'I.S. "Galvani-lodi" di Reggio Emilia, che coordina l'azione dei vari CTIH distrettuali con proposte a più ampio raggio. Al CTIH è stata dedicata una sezione specifica sul sito istituzionale, a questo link https://www.iccorreggio2.edu.it/cerca?tipo=cerca&cerca_sito=Centro+Rete

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo sono dotate di Laboratori (fisici o mobili), aule polivalenti nonché di attrezzature multimediali quali PC, Tablet, Digital Board, LIM e Smart TV (dotazioni multimediali).



Dall'a.s 2021-2022, grazie alla realizzazione della rete da parte di LEPIDA, la connessione nei plessi del Comprensivo viaggia con fibra ottica.

Con l'adesione al PON "Ambienti digitali", al bando PNSD "Atelier creativi", al Progetto Smart Class 2020 (PON) e con i recenti finanziamenti ministeriali, è stata attuata un'implementazione della dotazione tecnologiche con acquisto di notebook, pc fissi, carrelli, tablet e videoproiettori. Sono state inoltre acquistate n.25 tastiere musicali Casio per la scuola secondaria di 1°grado, è stata ampliata anche l'attrezzatura di scienze motorie per permettere le attività sportive all'aperto.

L'Istituto Correggio2 ha ottenuto ulteriori finanziamenti grazie alla partecipazione ai bandi PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" e PON "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e al bando PNSD "STEM", che stanno consentendo un ulteriore investimento con conseguente implementazione delle infrastrutture e dei dispositivi nei vari plessi scolastici.

Nell'ottica della sostenibilità ambientale, le scuole primarie e la scuola secondaria di 1°grado hanno partecipato al PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, in tutti e quattro i plessi scolastici con progetti personalizzati. Nel 2022 per la prima volta è stato emanato un PON specifico per la scuola dell'infanzia a cui le nostre due scuole dell'infanzia hanno aderito ricevendo un cospicuo finanziamento per la realizzazione di ambienti didattici innovativi.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	68 a tempo indeterminato +44 a tempo determinato
Personale ATA	4 assistenti amministrativi a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato <u>Collaboratori scolastici</u> : 12 a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato

Nell'a.s.2023-2024 l'organico dell'autonomia risulta complessivamente stabile. Nella scuola secondaria di 1°grado sono attive ore di potenziamento di Scienze Motorie e di Inglese.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CORREGGIO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	REIC85200P
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16/A CORREGGIO 42015 CORREGGIO
Telefono	0522692433
Email	REIC85200P@istruzione.it
Pec	reic85200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccorreggio2.edu.it

Plessi

COLLODI - FOSDONDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85201G
Indirizzo	VIA RICCO' LOC. FOSDONDO 42015 CORREGGIO

GIGI E PUPA FERRARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA85202L
Indirizzo	VIA FAZZANO, 1 - 42015 CORREGGIO



MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85201R
Indirizzo	VIA PRATO, 11 FRAZ. PRATO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	86

DON PASQUINO BORGHI-CANOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85202T
Indirizzo	VIA FRASSINARA 2/A FRAZ. CANOLO/FOSDONDO 42015 CORREGGIO
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

ANTONIO ALLEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE85203V
Indirizzo	P.LE RUOZZI QUART.ESPANSIONE SUD 42015 CORREGGIO
Numero Classi	12
Totale Alunni	222

DON ANDREOLI - CORREGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM85201Q
Indirizzo	VIA CONTE IPPOLITO 16 CORREGGIO 42015



	CORREGGIO
Numero Classi	11
Totale Alunni	255

Approfondimento

[Le carte della scuola](#)

<https://www.iccorreggio2.edu.it/carte-della-scuola?id=>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	23

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo come documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane.

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo Correggio 2, sulla base delle finalità e degli obiettivi posti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo", dall'art.1 co.7 della Legge 107/2015 per ciascun grado di Scuola, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo presente il contesto culturale e socio-ambientale e l'[Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica](#), con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, individua le seguenti priorità strategiche:

- Promozione del successo formativo di tutti gli alunni, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio.
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle differenti potenzialità di ogni alunno.
- Potenziamento dell'offerta formativa, anche attraverso metodologie diversificate e innovative, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza attiva sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV (Rapporto di Autovalutazione) previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.

L'Istituto si propone di costruire un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola per favorire lo "star bene a scuola" di ciascun alunno; ricercare un costante dialogo con le famiglie; educare all'impegno, alla responsabilità e al rispetto potenziando le competenze civiche e sociali.



In particolare, nel prossimo triennio, si lavorerà nell'ottica di:

VERTICALIZZARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Negli scorsi anni è stato approntato, dai diversi ordini di scuola, il curriculum "orizzontale" per le singole discipline. La scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, nel corso dell'a.s.2021-22 hanno sperimentato il curriculum orizzontale e ne hanno verificato l'efficacia alla fine dell'anno. Nel corso del prossimo triennio, la priorità sarà quella di "verticalizzare" il curriculum tenendo presente:

- l'unicità della persona e l'equità della proposta formativa
- l'importanza di percorsi e sistemi funzionali al recupero e al potenziamento del processo di apprendimento degli alunni
- l'unitarietà del sapere, con un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- la progettazione per competenze (e non solo di conoscenze e abilità), intendendo per competenza un criterio unificante del sapere.
- Il curriculum unitario verticale sarà strutturato considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.
- Si terrà conto dello sviluppo delle attività laboratoriali progettate per campi di esperienza (scuola dell'infanzia), per aree disciplinari, per singole discipline e percorsi pluridisciplinari.

PROMUOVERE E POTENZIARE IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA IN UN'OTTICA TRASVERSALE

Nel prossimo triennio saranno sperimentati percorsi e costruite unità di apprendimento volte a consolidare le scelte fatte nella costruzione del curriculum verticale di educazione civica. Anche la scuola dell'infanzia è chiamata a contribuire, con attività e progettazioni peculiari, alla strutturazione in verticale del "documento".

ADEGUARE LA DIDATTICA ALL'INNOVATIVO PROCESSO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (OM n. 172/2020)

In linea con le indicazioni normative, saranno verificate e rimodulate le scelte strategiche fatte nel corso del 2020-21 in relazione al processo di valutazione degli alunni della scuola primaria. In particolare, essendo la *valutazione un processo regolativo che non giunge alla fine di un percorso ma "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare per consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi*, si dovranno analizzare e, se necessario, rivedere le scelte fatte anche nella predisposizione del curriculum orizzontale, in relazione a:



- gli obiettivi di apprendimento per le programmazioni didattiche e quelli oggetto di valutazione periodica e finale da riportare nel documento di valutazione
- la quantificazione degli obiettivi oggetto di valutazione periodica e finale
- la valutazione *in itinere*, che dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento), dovrà trovare omogeneità di intenti in seno alle classi parallele o alle interclassi.
- la promozione dell'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano la valorizzazione delle competenze.

STRUTTURARE E ADEGUARE LE ATTIVITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Alla luce della pregressa situazione sanitaria e nell'ottica proattiva di affrontare future emergenze sanitarie, la scuola è chiamata a rimodulare il Piano della DDI, consapevole del *know-how* acquisito negli anni scorsi, ottimizzando strumenti e metodologie al servizio della didattica a distanza.

INCENTIVARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE (IN INGLESE , SECONDA LINGUA E ITALIANO anche L2)

Si cercherà di rendere sistematica la sperimentazione di percorsi a carattere ludico-didattico di lingua inglese nella scuola dell'infanzia; perseguire una maggiore focalizzazione alla scuola primaria, anche attraverso la metodologia CLIL; rafforzare le conoscenze-abilità e competenze alla scuola secondaria di primo grado, attraverso una molteplicità di proposte, tra cui:

- percorsi extra-curricolari (KET)
- eventuali proposte di percorsi curricolari con un potenziamento delle ore settimanali di inglese a partire dall'a.s.2023-24
- eventuali adesioni a progetti collaborativi tra scuole in Europa (e-Twinning, Erasmus+).

Sul fronte della conoscenza dell'italiano come L2 si realizzano attività di potenziamento e recupero ma anche progetti (eventualmente in collaborazione con enti o esperti esterni) che promuovano l'inclusione di alunni non italofoni.

Si propone inoltre il percorso di lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio



del latino.

MIGLIORARE I LIVELLI DI RENDIMENTO IN AMBITO LOGICO- MATEMATICO, CON RIFERIMENTO ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Si cercherà, in tutti gli ordini di scuola e prioritariamente nella scuola primaria, di potenziare attività e innovativi percorsi di formazione mirati al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, anche attraverso un confronto sistematico "in verticale" fra i tre ordini di scuola.

INDIVIDUARE E INCLUDERE I NUOVI BISOGNI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER DOCENTI E ATA

Occorre continuare ad organizzare, in presenza o a distanza in ragione dell'evoluzione pandemica, attività di formazione per il personale docente e ATA, al fine di:

consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie App, hardware, software e registro elettronico) acquisite nei due anni precedenti;

implementare le attività di didattica inclusiva e la programmazione per competenze;

approfondire la nuova valutazione della scuola primaria in relazione al processo di insegnamento-apprendimento con raccordo tra scuola primaria e secondaria;

interpretare i risultati INVALSI nell'ottica del miglioramento degli apprendimenti;

approfondire l'uso di software gestionali e di innovazione digitale per tutto il personale ATA

sicurezza e benessere sul luogo di lavoro.

Si precisa che il raggiungimento delle priorità strategiche e la realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano condizionati anche dalla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte dell'Amministrazione Scolastica, delle risorse umane e strumentali necessarie e che saranno richieste.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1)

La valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di



apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per tutto il corso della scuola del primo ciclo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 " *l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità*". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, all'interno del più ampio processo di crescita dei piccoli alunni, è finalizzata alla valutazione della:

- **Identità:** la sicurezza in sé stesso, la consapevolezza delle proprie capacità, la fiducia in sé stessi e negli altri, il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere, la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni, il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.
- **Relazione:** il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione, la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.
- **Conoscenza:** la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza, la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto, la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri, l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di



informazioni.

SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- La valenza informativa rispetto alla consapevolezza e all'auto apprendimento degli alunni

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- La valutazione in itinere
- La valutazione periodica e finale
- Gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, per tutto il corso della scuola di base.

L'Ordinanza Ministeriale del 4 dicembre 2020 definisce il nuovo sistema che sarà perfezionato dalle singole scuole nel prossimo biennio partendo dalla norma che all'art. 1 co.2 bis della Legge 6 giugno 2020, n. 41 "In deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021...." ha stabilito che"*...la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di*



studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi sono correlati a **quattro livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di Certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o



mai

La valutazione in itinere dovrà avere comunque carattere formativo (valutazione per l'apprendimento) e sarà via via coerente con la valutazione descrittiva. Nella sua funzione formativa e orientativa deve promuovere l'autovalutazione degli allievi attraverso strumenti di verifica, criteri e griglie di valutazione condivisi, rubriche di valutazione comuni, compiti autentici e UDA che consentano l'osservazione delle competenze per poterle certificare con consapevolezza al termine del ciclo di studi.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un **giudizio**, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio docenti ed è illustrato con una specifica nota (in allegato).

Il giudizio globale quadrimestrale per la scuola primaria viene formulato collegialmente dal team docente e tiene conto dei seguenti aspetti:

- APPROCCIO ALLA NUOVA SCUOLA/ AL NUOVO ANNO SCOLASTICO (classe prima e seconda)
- RISPETTO REGOLE E AUTOCONTROLLO
- RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI
- INTERESSE, ATTENZIONE, PARTECIPAZIONE
- IMPEGNO
- AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO/DI APPRENDIMENTO
- METODO DI STUDIO (dalla classe quarta)
- CAPACITA' DI COLLABORAZIONE (dalla classe terza)

Alla scuola primaria è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ribadisce a più riprese l'importanza da parte dell'Istituzione Scolastica di attivare specifiche strategie didattiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni che in sede di valutazione hanno riportato in una o più discipline una valutazione di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento. A tal fine, nella scuola primaria, sono previste attività di recupero in



orario scolastico o extra-scolastico attraverso varie modalità quali lavoro a piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello, tutoraggio tra pari, progetti specifici con la collaborazione di Associazioni del territorio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Criteri essenziali per una valutazione di qualità sono:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti
- La valenza informativa rispetto alla consapevolezza e all'auto apprendimento degli alunni

In tale ottica è indispensabile che i citati criteri facciano da riferimento per:

- La valutazione in itinere
- La valutazione periodica e finale
- L'esame di stato conclusivo del primo ciclo
- Gli interventi di rilevazione esterna degli apprendimenti da parte dell'Invalsi.

La valutazione degli apprendimenti di ogni disciplina, ivi compresa l'educazione civica, è espressa con voto numerico.

Con un giudizio sintetico sono valutati il comportamento, la religione cattolica (per chi se ne avvale) o la materia alternativa alla religione cattolica. La valutazione è integrata da una descrizione del processo formativo e dal livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. La valutazione degli apprendimenti e del comportamento viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di Classe.

Le valutazioni delle singole discipline vengono rese note alle famiglie attraverso la consultazione del registro on line, il documento di valutazione e durante i colloqui individuali periodici.



L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. All'interno di ciascun Consiglio di Classe, il docente referente della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto espressa in decimi. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio docenti ed è illustrato con una specifica nota. Il giudizio sul comportamento, definito dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, ma non determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Per la scuola secondaria di primo grado è possibile essere ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Il Collegio Docenti ritiene tuttavia che, nella scuola secondaria di primo grado, non sia possibile ammettere alla classe successiva alunni che in sede di scrutinio finale presentano sul documento di valutazione almeno sei discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Alla Scuola Secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico e per procedere alla valutazione di ciascun alunno è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale. Inoltre l'anno non è considerato valido ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il Collegio docenti può deliberare eventuali deroghe alla norma purché le assenze complessive non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Anche per l'**ammissione all'esame di Stato** le alunne e gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore



annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame di stato e aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di Italiano, matematica e Inglese. Nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la loro non ammissione.

Il Collegio Docenti ritiene infatti che in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, non sia possibile ammettere all'Esame di Stato alunni che in sede di scrutinio finale presentino sul documento di valutazione più di cinque discipline non sufficienti, nonostante tutte le specifiche strategie attivate per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto di idoneità che gli insegnanti della Scuola Secondaria attribuiscono, in sede di scrutinio finale delle classi terze, agli studenti ammessi all'esame di stato considera il percorso triennale dell'alunno.

Il voto di idoneità, che può essere anche inferiore a sei decimi, è dato dalla media ponderata tra:

- § Media aritmetica della valutazione finale del primo anno;
- § Media aritmetica della valutazione finale del secondo anno;
- § Media aritmetica della valutazione finale del terzo anno.

A questo può essere assegnato un bonus di 0,5 punti, a discrezione della maggioranza del Consiglio di Classe, considerando la regolarità della frequenza scolastica, il percorso scolastico e il comportamento mantenuto nel triennio. Il voto finale è calcolato facendo la media aritmetica tra voti delle prove scritte, voto di ammissione e voto del colloquio. Per ogni altra indicazione, si terrà conto dell'Ordinanza Ministeriale annualmente pubblicata dal MIUR. Al momento della redazione del presente documento, sono in vigore la modalità deliberate dal Collegio Docenti dell'11 maggio 2022. Alle famiglie degli alunni delle classi terze, verso la fine dell'anno scolastico, viene inviato un documento illustrativo dell'esame di stato conclusivo del 1° ciclo contenente



tutte le informazioni utili, derivanti anche dalle circolari aggiornate e pubblicate dal Ministero dell'Istruzione.

Il giudizio globale quadrimestrale per la Scuola Secondaria di primo grado viene formulato dal consiglio di classe e tiene conto dei seguenti indicatori:

- AUTONOMIA E MODALITÀ DI LAVORO/ DI APPRENDIMENTO
- RISPETTO DI PERSONE, AMBIENTE E MATERIALI
- SOCIALIZZAZIONE/RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI
- PARTECIPAZIONE/INTERESSE, ATTENZIONE, APPORTO DI CONTRIBUTI PERSONALI

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, riguardante le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, ribadisce a più riprese l'importanza da parte dell'Istituzione Scolastica di attivare specifiche strategie didattiche per il miglioramento dei livelli di apprendimento negli alunni che in sede di valutazione hanno riportato in una o più discipline una valutazione di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento. A tal fine, nella scuola secondaria di primo grado, sono previste attività di recupero in orario scolastico o extra-scolastico attraverso varie modalità quali lavoro a piccolo gruppo, lavoro per gruppi di livello, tutoraggio tra pari, progetti specifici con la collaborazione di Associazioni del territorio.

ELABORAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge n.92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia, è stato predisposto il curricolo trasversale di educazione civica. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo.

I nuclei tematici dell'insegnamento sono precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92:



1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità;
2. Cittadinanza attiva e digitale;
3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

La norma inserisce, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia.

Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria. Ecco perché, già da anni, nelle aule scolastiche si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile: l'educazione ambientale, l'educazione alla pace e alla non violenza, l'educazione allo sviluppo sostenibile. Tutte queste forme di "educazioni" sono stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico. Esse sicuramente concorrono a favorire le relazioni interpersonali, ma soprattutto sviluppano quella coscienza civica che dovrebbe promuovere l'attiva partecipazione alla società a tutti i livelli. Del resto è proprio questa "partecipazione" il fine della cittadinanza attiva.

Il nostro istituto è da sempre attento e sensibile alle tematiche e alle competenze chiave di cittadinanza. Era già attivo, dall'anno scolastico 2017-18, il curricolo di Cittadinanza e Costituzione, al quale si è attinto e si è fatto riferimento nell'elaborare il nuovo curricolo di Educazione Civica. Infatti, in tutte le discipline venivano già svolte unità di apprendimento inerenti le attività di Educazione Civica e il nostro lavoro, in questi casi, ha avuto lo scopo soprattutto di far emergere, raccordare e valorizzare l'esistente per conferirgli maggiore visibilità e organicità.

Durante questo primo periodo di sperimentazione, è stato chiaro fin da subito, e lo è divenuto sempre di più, sia per i docenti, sia per gli studenti, che quello di Educazione Civica non è uno tra i tanti insegnamenti, ma sta assumendo un ruolo centrale nel percorso scolastico, proprio per il suo carattere interdisciplinare.

La pandemia ha messo ancora di più in evidenza come la scuola sia oggi fondamentale per favorire dinamiche sociali corrette e per diffondere il benessere fra i ragazzi. Un benessere



fisico che non può prescindere dalle relazioni con gli altri, quelle che, durante la fase più acuta della crisi, sono in gran parte venute a mancare, facendo emergere molte situazioni di sofferenza e di disagio soprattutto fra gli adolescenti.

È anche per questo che, se strutturato in modo adeguato, il curriculum di Educazione Civica può contribuire in maniera determinante a stimolare l'assunzione di stili di vita più sani e in sintonia con le esigenze del pianeta, per formare persone e cittadini attivi e responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.

La situazione pandemica, infatti, ci ha mostrato con evidenza come i due nodi dello "sviluppo sostenibile" e della "cittadinanza digitale" siano diventati cruciali, per il presente e per il futuro dei nostri ragazzi; ma soprattutto ci ha fatto capire, ancora una volta di più, che non esiste benessere, non esiste felicità, se questa non è condivisa con gli altri e non appartiene in egual misura a tutti. L'educazione civica, quindi, diventa la via maestra per dare vita a una scuola che non forma solo persone che "sanno", ma anche e soprattutto persone che stanno bene e "sanno" vivere insieme agli altri, con spirito e "fede democratica".

LA NOSTRA SCELTA

Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico, dall'attenta lettura delle Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Linee Guida 2020), è stato elaborato un Curriculum che parte dall'analisi preventiva delle finalità generali, del profilo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, i quali, pur garantendo l'unitarietà del sistema nazionale, lasciano spazio alla realtà sociale in cui opera la scuola, ai bisogni degli alunni e alle attese delle famiglie e del territorio.

[**A questo link si può consultare il documento completo**](#)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Pronti ad essere pronti!**

I docenti delle classi quinte di scuola primaria e i docenti della scuola sec. di 1° grado di Italiano e Matematica si organizzeranno in gruppi di lavoro per progettare e predisporre delle prove di ingresso concordate e basate sugli obiettivi contenuti nel curriculum verticale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisionare il curriculum di istituto per meglio definirne gli aspetti

Costruire ed elaborare prove di ingresso di italiano e matematica alla scuola sec.di 1° grado in linea di continuità con quanto progettato

○ **Continuità' e orientamento**

Condividere azioni, contenuti e obiettivi del curriculum per favorire un'efficace continuità nel percorso didattico fra i due ordini

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere obiettivi e impegni in un'ottica di alleanza educativa con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Un ponte verso il futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Dirigente Scolastica
Responsabile	Gruppi di studio per disciplina per costruire e sperimentare le prove di ingresso alla classe prima di scuola secondaria di 1° grado
Risultati attesi	Predisposizione di prove di ingressi per italiano e matematica da somministrare agli studenti nelle prime settimane di scuola della classe prima della scuola sec.di 1^grado

● Percorso n° 2: Un clima sereno

Il percorso si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze emotive degli alunni attraverso attività progettuali volte all'inclusione e al benessere di ciascuno



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare al setting didattico in un'ottica di efficacia metodologica sulla base dell'attuale contesto di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Migliorare il clima inclusivo della classe

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere obiettivi e impegni in un'ottica di alleanza educativa con le famiglie



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Edutainment e contesti educativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le attività che la scuola sta progettando hanno la finalità di innovare l'organizzazione didattica, curricolare e metodologica attraverso la trasformazione degli ambienti attuali in ambienti di apprendimento innovativi. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e arredi per la didattica, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule. Si acquisteranno dotazioni tecnologiche diffuse per la creazione un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo. L'aula immersiva permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti, stimolando creatività e pensiero computazionale. Verranno acquistate Digital board che andranno ad integrare la dotazione già presente al fine di garantirne la collocazione in tutte le 33 aule dei plessi delle scuole primarie e della scuola sec.di 1°grado. Sarà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Le aule diverranno luoghi di apprendimento, di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dai ragazzi stessi anche nell'ottica dei percorsi per le competenze trasversali. Verrà rivisitato il concetto di aula: gli spazi diverranno ambienti-laboratorio per una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti digitali appropriati e fortemente inclusivi. In particolare, si trasformeranno fisicamente 19 aule-ambienti di apprendimento, 2 ambienti integrati ma dedicati; la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutti plessi di scuola primaria e sulla scuola sec. di 1° grado. Si lavorerà utilizzando arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative. Le aule saranno progettate in modo da permettere una maggiore flessibilità degli spazi per consentire una rapida riconfigurazione a seconda delle esigenze.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/07/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: ScopriAmo...in codice!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Descrizione del progetto

Il nostro istituto comprensivo è costituito da 6 plessi 2di scuola dell'infanzia, 3 primaria e 1 secondaria di I grado. Con gli strumenti acquistati si intende fornire ogni plesso di un kit di utilizzo facilmente trasportabile da uno spazio all'altro, adatto alle esigenze delle diverse scuole. I prodotti sono pensati in continuità tra di loro: il filo rosso è il codice, che si sperimenta con diversi linguaggi, aumentando man mano la complessità. Si parte con semplici carte da gioco, per poi passare a semplici robot programmabili tramite tasselli distinguibili per forme e colori; per poi passare robot programmabili anche da app e con diverse modalità di input. Si passa poi a vere e proprie costruzioni di oggetti e circuiti, sperimentando con sensori di diverso tipo; infine, la programmazione vera e propria con Scratch e la possibilità di guidare... un drone! La sfida è quella di svincolare il tema delle STEM dalla singola disciplina di Tecnologia e di riuscire a integrare le possibilità offerte da questo kit in tutte le materie, in un'ottica di utilizzo trasversale delle competenze acquisite. Un percorso che accompagna lo studente dai 3 ai 14 anni e lo stimola con strumenti diversi ad appassionarsi alle scoperte.. in codice!

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Direzione Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica proposte e progettate dal team prevedono la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rivolti, prioritariamente, a studentesse e studenti a rischio dispersione. In questa prima fase, il team antidispersione si è proposto di pianificare azioni per ogni percorso indicato in piattaforma, ipotizzandone la replica in più edizioni. Ai fini di un efficace percorso di costruzione collaborativa del progetto, la trattazione degli interventi è articolata in percorsi di contenuto aperto alla partecipata interazione tra formatori, tutor e destinatari nella pianificazione delle azioni. Lo sviluppo dei percorsi e le modalità di svolgimento delle azioni aderiscono ai principi di autonomia, flessibilità, personalizzazione, collaborazione. La pratica del cooperative learning consente di arricchire le conoscenze, le abilità, le competenze attraverso la condivisione delle esperienze, dei materiali di studio, della ricerca collaborativa. Con l'obiettivo di riduzione dei divari territoriali saranno implementate e consolidate le azioni già in essere nella scuola, dall'analisi dei dati INVALSI riguardanti il contesto, gli esiti degli alunni e le priorità individuate dal RAV e dal PdM. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi come ampliamenti e/o potenziamenti o recuperi, permette di effettuare un lavoro costante e capillare, volto a promuovere il benessere formativo e personale di ogni studente. A tal fine il mentoring individuale si concentrerà sui fenomeni predittivi, quali le divergenze culturali o di genere, e sul riconoscimento e la consapevolezza personale dei propri talenti per una scelta consapevole della scuola superiore. Il momento critico è la transizione tra i cicli di scuola e tra ordini di scuola diversi. Saranno attivati momenti di confronto con le famiglie per concordare gli interventi di orientamento alla prosecuzione degli studi, di consulenza in situazioni problematiche vissute in solitudine...Oltre allo svolgimento dei percorsi in presenza, il progetto prevede un'interazione one to one con il mentor, la condivisione di documenti e note riservate, prodromiche alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

narrazione del percorso a partire dalla fase iniziale fino alla conclusione dell'esperienza. Alla luce delle linee guida per l'orientamento scolastico, definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, le diverse azioni progettate andranno a perseguire i tre obiettivi principali: - rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità -contrastare la dispersione scolastica - favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Importo del finanziamento

€ 78.200,05

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	95.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel quadro degli investimenti a favore delle infrastrutture scolastiche (<https://pnrr.istruzione.it/infrastrutture/>), ha messo complessivamente a disposizione della regione Emilia-Romagna 237.971.148,15 euro. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di cinque diversi ambiti di intervento, con le seguenti finalità:

1. costruzione di nuove scuole del primo e secondo ciclo di istruzione
2. costruzione di nuovi asili nido e nuove scuole dell'infanzia o messa in sicurezza di quelli esistenti
3. estensione del tempo pieno, mediante la costruzione di nuove mense o la riqualificazione di quelle esistenti
4. potenziamento delle infrastrutture per lo sport a scuola
5. messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole.

https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2022/07/PIANO_SCUOLA_4.0_VERSIONE_GRAFICA.pdf

Il nostro Istituto comprensivo risulta beneficiario di un finanziamento di circa 200 mila euro per alcune azioni previste dal piano, nello specifico sono stati assegnati fondi per:

- 1) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – investimento 3.2 "scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del piano "Scuola 4.0". azione 1 – trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento [next generation classrooms](#)
- 2) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – investimento 1.4. "intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della Scuola Secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica".

Il Comune di Correggio, Ente Proprietario degli edifici scolastici, ha ottenuto un finanziamento di circa 5 milioni di euro nel Piano nazionale di ripresa e resilienza per investimenti in edilizia scolastica così ripartiti: 1 milione e 676mila euro per la demolizione e ricostruzione della scuola primaria Don Pasquino Borghi di Canolo, 2.818.200 euro per il nuovo polo per l'infanzia a Fosdondo (scuola dell'infanzia Collodi e asilo nido Pinocchio), 795mila euro per la costruzione di una mensa a servizio della scuola primaria "Antonio Allegri".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU

4) Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" – Componente 3 – "Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici" – Investimento 1.1 "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici", finanziato dall'Unione "Europea – Next Generation EU

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario settimanale

25 ore settimanali antimeridiane
40 ore settimanali

Dall'a.s.2022/2023 il Collegio dei docenti ha scelto di organizzare le nuove sezioni della scuola dell'infanzia Gigi e Pupa Ferrari, perseguendo una progressiva rimodulazione, in sezioni miste, ovvero composte da bimbi di 3, 4 e 5 anni.

I criteri di formazione delle sezioni miste sono i seguenti:

- Raccolta di informazioni relative ai bambini dalle famiglie, dalle educatrici del nido, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;
- Distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- Distribuzione delle situazioni di disagio sociale segnalati e documentati dai Servizi o bisogni educativi speciali;
- Equilibrata distribuzione di alunni con cittadinanza non italiana;
- Distribuzione degli alunni che hanno frequentato l'asilo nido;
- Equilibrata distribuzione in base al genere.

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola

27 ore settimanali, organizzate su base quindicinale (settimana corta da 25 ore senza il sabato e settimana lunga da 29 ore con il sabato compreso) per le classi dalla prima alla terza.

Le classi quarte e quinte, a seguito dell'introduzione di due ore di ed. motoria alla settimana, svolgono 29 ore settimanali.

Nelle scuole frazionali "d. P. Borghi" di Canolo e "m. T. Calcutta" di Prato è previsto, compatibilmente con la disponibilità dell'organico, un rientro pomeridiano facoltativo di 3 ore, comprensivo del tempo per la pausa pranzo per le classi dalla prima alla terza.

Le classi prime vengono formate in base ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Raccolta di informazioni relative ai bambini dalle famiglie, dalle maestre delle scuole dell'infanzia, dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri con insegnanti e operatori specialisti;
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- Equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali o segnalati e documentati dai Servizi Sociali;
- Equilibrata distribuzione di alunni con cittadinanza non italiana;
- Equilibrata distribuzione in base al genere.

SCUOLA SECONDARIA di 1°Grado

Tempo scuola



30 ore settimanali. Nel corso dell'anno scolastico sono organizzate diverse attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa (gruppo sportivo, progetti di coding e innovazioni tecnologiche...)

La composizione delle classi prime è stata delegata dal Collegio dei Docenti ad una commissione specifica che si riunisce tra fine giugno e inizi di luglio per lavorare alla formazione delle classi. I criteri generali a cui si ispirano i lavori di questa commissione sono i seguenti:

- Raccolta di informazioni relative agli alunni dalle maestre delle scuole primaria di provenienza, se opportuno dai Servizi N.P.I., dai Servizi Sociali, anche in occasione di appositi incontri;
- Equa distribuzione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92;
- Equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali o segnalati e documentati dai Servizi Sociali;
- Equilibrata distribuzione di alunni con cittadinanza non italiana;
- Equilibrata distribuzione in base al genere.

CURRICOLO D'ISTITUTO

“Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”

(Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012).

Il curriculum del nostro istituto ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno dei nostri alunni dai tre ai quattordici anni.

Il Curriculum, elaborato dai docenti, in sintonia, dunque, con i bisogni formativi, regola le scelte educative e didattiche nel rispetto della seguente normativa :

- Legge Delega n°53 del 2003 e nel relativo Decreto applicativo, che presenta l'organizzazione del curriculum;
- Nuove Indicazioni per il Curriculum del 2012; Legge 107/2015;
- Decreti legislativi n. 60-63- 65-66 del 13 aprile 2017;



- Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018;
- Legge n. 92 del 2019, che introduce l'insegnamento dell'educazione civica, e Linee guida.

Lo studio della recente normativa, in particolar modo dei Nuovi scenari del 2018, nonché della Legge n. 92 del 2019, è diventato per il nostro Istituto lo stimolo per progettare un curriculum che pone come finalità la compartecipazione all'elaborazione di una visione unitaria della conoscenza, in grado di attivare la pratica di un insegnamento disciplinare non frammentario e di favorire l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti. Il curriculum, in quest'ottica, deve offrire l'opportunità di acquisire i saperi irrinunciabili sviluppando, al tempo stesso, le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche di ciascun alunno. La padronanza dei saperi si conquista attraverso l'accesso alle discipline che permettono di esercitare differenti potenzialità di pensiero nell'interpretazione e nella rappresentazione del mondo e della società attuale. Le esperienze di trasversalità e i progetti hanno la funzione di trovare interconnessioni e raccordi fra le indispensabili conoscenze disciplinari e i problemi complessi della realtà odierna, poiché pongono in essere approcci integrati atti a promuovere modalità di elaborazione diverse e sempre più complesse in grado di comprendere una società articolata e in continuo mutamento.

[**A questo link trovate il documento completo**](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Attività e percorsi comuni per tutte le scuole dell'Istituto

ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE

Attività strutturate in corsi e laboratori, in orario scolastico ed extrascolastico, atte a favorire, negli alunni di cittadinanza o di lingua non italiana l'integrazione nel gruppo classe, l'autonomia e l'autostima, l'utilizzo della lingua italiana per comunicare e scrivere, l'acquisizione della terminologia corretta per affrontare le materie di studio.

Le risorse professionali impiegate sono sia risorse interne che esterne. La scuola riceve, nel Fondo ministeriale Miglioramento dell'Offerta Formativa, un finanziamento per le Aree a rischio e a forte processo migratorio previsto dall'art. 9 CCNL Comparto scuola. L'importo del finanziamento, annuale, varia in base a parametri numerici quali il numero di alunni con cittadinanza non italiana o il numero di alunni a rischio dispersione scolastica. La scuola, inoltre, partecipa ogni anno al bando



dell'Unione della Pianura Reggiana per il finanziamento di progetti di accoglienza e alfabetizzazione degli alunni CNI. Dall' a. s. 2021/2022 l'I.C. Correggio 2 si è dotato di un Protocollo per l'accoglienza, l'inserimento e l'inclusione degli alunni migranti e delle loro famiglie.

[Il Protocollo è consultabile a questo link](#)

ACCOGLIENZA

L'irrinunciabilità di questa attività deriva dalla consapevolezza che accoglienza, non solo è un aspetto organizzativo dei primi giorni di scuola, ma una metodologia che consente di creare un collegamento significativo tra il bambino, il suo mondo interiore e la realtà scolastica, coinvolgendo la famiglia in un clima di fiducia, dialogo e collaborazione. L'accoglienza è un momento molto importante e delicato per tutti coloro che ne sono coinvolti:

- per i bambini e ragazzi perché si trovano ad affrontare un ambiente di relazioni nuove;
- per le famiglie che si trovano ad affrontare una nuova esperienza con persone nuove (insegnanti/altre famiglie) con cui costruire un rapporto di fiducia e di rispetto;
- per gli insegnanti che di fronte ad un nuovo inizio, ad un nuovo gruppo di bambini, si devono inevitabilmente rimettere in gioco e mettere in discussione le proprie certezze.

E' il momento in cui si gettano le basi di una relazione che si svilupperà e si rafforzerà nel corso del tempo: impareremo a conoscerci e a collaborare per costruire quell'alleanza educativa che ha come finalità la promozione dello sviluppo e del benessere di ciascun alunno. Rispetto reciproco, per il proprio specifico ruolo, fiducia e collaborazione, sono le tre parole che contraddistinguono il patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Attività finanziate con il Fondo d'Istituto. Sono attività previste in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di 1° grado. Ogni scuola progetta e programma queste attività al fine di accompagnare i bambini e i ragazzi in quella fase delicata di passaggio.

[A questo link si può consultare il protocollo d'accoglienza dell'Istituto](#)

PROGETTO "EDUCARE ALL'INCLUSIONE"

A partire dall' a. s 2021/2022 la scuola partecipa al progetto per l'Inclusione promosso e finanziato dal Centro per le famiglie dell'Unione Comuni Pianura Reggiana e dai genitori del gruppo "Siamo sulla stessa barca". L'obiettivo del progetto è di sensibilizzare e trasmettere il senso di appartenenza



e di inclusione sociale intesa come "appartenere a qualcosa, sia essa un gruppo di persone o un'istituzione e sentirsi accolti, in uno stato di equità e di pari opportunità, indipendentemente dalla presenza di disabilità o di elementi limitanti". A scuola, all'interno del gruppo classe, il progetto si articolerà attraverso attività di confronto, di sensibilizzazione al tema dell'inclusione e attività di laboratorio con l'utilizzo di giochi da tavolo. I materiali sono contenuti nei kit didattici forniti alle scuole partecipanti. Attualmente il kit è in uso in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

PROGETTO " I GROWWITH ENGLISH@ICCORREGGIO 2"

Per le Scuole è sempre più importante migliorare le proprie competenze ed il proprio posizionamento sulle lingue, anche attraverso il confronto e la collaborazione con enti esperti nell'insegnamento e nella certificazione della Lingua. Nasce in quest'ottica un progetto di continuità per le scuole dei vari ordini dell'Istituto, perché la lingua inglese accompagni i bambini e ragazzi nel loro percorso scolastico e di crescita e ne diventi parte integrante. L'offerta formativa propone diverse attività volte a far maturare un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese ed a sviluppare le abilità di ascolto, comprensione e produzione attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica.

A partire dalla scuola dell'Infanzia, le bambine e i bambini avranno modo di apprendere la lingua nella semplicità dell'esperienza quotidiana (English to school). Gli alunni della scuola primaria potranno poi sperimentare e applicare quanto appreso durante il percorso scolastico in chiave comunicativa durante i Summer Camp, ampliando lessico e competenze trasversali (team building, problem solving, critical thinking). Alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di I grado, offriamo la possibilità di certificare il proprio livello di competenza linguistica attraverso gli esami Cambridge English, come parte di un percorso progressivo pensato per loro (KET for Schools).

CONTINUITÀ INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Nell'ambiente scolastico ogni alunno si deve sentire accolto e parte di un gruppo pur mantenendo la propria identità. Accogliere quindi significa quotidianamente accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, promuovendo atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici, dei ragazzi tra loro e con la collaborazione dei genitori. La scuola si pone come luogo d'incontro, di dialogo, di approfondimento culturale ed educativo, dove esperienze religiose diverse, ruoli sociali, hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso valori di convivenza in una società aperta e democratica. Mediante una serie di attività diversificate, viene particolarmente valorizzato il momento dell'accoglienza degli alunni delle classi iniziali in continuità con l'esperienza scolastica precedente. La continuità educativa verticale è un



fenomeno complesso che non si basa esclusivamente sullo scambio di informazioni sulle competenze acquisite dai bambini, ma è un vero e proprio "progetto di vita", che coinvolge tutti i luoghi educativi, ciascuno partendo dalla propria identità e specificità, che mira a garantire un armonioso percorso formativo del bambino. Concretamente la continuità così intesa richiede che gli insegnanti condividano un'idea di bambino e un linguaggio comune attraverso il quale riuscire a confrontarsi, senza escludere elementi di discontinuità. Sia la continuità che la discontinuità, intesa come trasformazione, come passaggio da uno stato ad un altro, sono infatti fattori di sviluppo. Per realizzare concretamente iniziative di continuità gli insegnanti di ordini diversi progettano momenti e iniziative di incontro, interscambio, conoscenza nelle classi ponte tra i diversi ordini.

PERCORSI DI PREVENZIONE SALUTE-SICUREZZA

L'educazione alla salute e alla sicurezza si collega profondamente alle altre educazioni all'interno della convivenza civile e ha come obiettivo lo sviluppo da parte degli alunni della consapevolezza di regole e di abitudini, che possono influire positivamente o negativamente sulla nostra salute. Essa rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento del proprio benessere. Lo scopo è quello di promuovere e consolidare negli alunni la "cultura della salute e della sicurezza". È questo un obiettivo trasversale che, come tale, non appartiene ad alcun ambito disciplinare specifico ma, piuttosto, si inserisce nel più generale capitolo dell'educazione alla salute, in osservanza al principio costituzionale della tutela della salute come diritto di ogni persona alla propria integrità. "Educare alla sicurezza" richiede che ogni alunno divenga: - Consapevole degli obblighi e dei diritti di cui è titolare; - Consapevole dei potenziali rischi per la salute che si possono incontrare a scuola (come in ogni altro ambiente) o che si possono determinare con comportamenti scorretti; - Consapevole del diritto a vivere in un ambiente sano e sicuro e di dover contribuire a mantenerlo tale con comportamenti adeguati. Educare alla salute e alla sicurezza, quindi, appartiene ai compiti specifici della scuola quale luogo deputato alla crescita e allo sviluppo della coscienza democratica e della cultura della Responsabilità. Sul sito della scuola è possibile consultare il [Regolamento aggiornato con le disposizioni riguardanti le misure di controllo e contenimento della diffusione del SARS-COV-2](#). Una sezione del sito è dedicata alle [Misure di informazione Covid-19](#).

ATTIVITÀ DI SOLIDARIETÀ

Le "Attività di solidarietà" consistono in iniziative delle scuole volte allo: - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione delle responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - sviluppo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. L'I.C. Correggio 2 ha sempre incentivato iniziative benefiche, collaborando con svariate associazioni del territorio e Onlus organizzando raccolte fondi, raccolte alimenti e vestiario, azioni di sensibilizzazione attraverso testimonianze dirette e/o visione e analisi guidate di film o documentari.

VIAGGI D'ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. L'Istituto ha sempre proposto per le classi viaggi d'istruzione di uno o talvolta più giorni per visitare località di rilevante interesse culturale, artistico, archeologico, ambientale in stretto collegamento con la programmazione didattica della classe. Ovviamente durante il lungo periodo di emergenza i viaggi sono stati sospesi, ma ci auguriamo di tornare presto ad organizzarli! Le finalità possono essere diverse: approfondimento di conoscenze geografiche, artistiche, ambientali, documentazione su argomenti trattati, sviluppo di un'educazione ecologica e ambientale, esperienza diretta di ambienti storici, ambientali, urbani e culturali in generale. Un viaggio d'istruzione ha anche una forte valenza formativa: richiede comportamenti adeguati, favorisce capacità relazionali, sviluppa autonomia al di fuori dell'ambiente scolastico. Il Consiglio di Istituto ha deliberato lo scorso settembre i [criteri generali per la programmazione di USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE](#).

#IOLEGGOPERCHE'

Da anni tutte le scuole partecipano all'iniziativa nazionale di promozione della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori in collaborazione con librerie "gemellate" del nostro territorio.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con Enti, Associazioni, Fondazioni.

La partecipazione ad attività e progetti è oggetto di verifica, valutazione e revisione in itinere e a conclusione del l'anno scolastico.



SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e suoi aggiornamenti. Si propone come contesto di relazioni e di cura, cerca di costruire esperienze nelle quali acquistano grande importanza l'ascolto, l'accoglienza, l'inclusione e la negoziazione per favorire la formazione della competenza relazionale. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze.

La Scuola dell'Infanzia è caratterizzata da parole che vanno a sostenere l'ambiente di apprendimento definendolo, specificandolo e rendendolo immediatamente riconoscibile: accoglienza, spazio, tempo disteso, gioco, osservazione, documentazione, stile educativo, partecipazione, valutazione.

La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua di origine. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, acquista fiducia nelle proprie capacità espressive, comunica, descrive, racconta, immagina. Appropriati percorsi ludico- didattici sono finalizzati all'estensione del lessico, alla corretta pronuncia di suoni, parole e frasi, alla pratica delle diverse modalità di interazione verbale (ascoltare, prendere la parola, dialogare, spiegare) contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e se, opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua in situazioni naturali di dialogo, di vita quotidiana, diventando progressivamente consapevoli di suoni, tonalità e significati diversi.

"ACCOGLIENZA" E' l'ingrediente essenziale, in quanto rappresenta l'inizio di ogni percorso che vede coinvolto i bambini le loro famiglie e l'istituzione scolastica.

"INCLUSIONE" La scuola dell'infanzia si propone come luogo di inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

"ALFABETIZZAZIONE" Vengono proposte attività per favorire l'apprendimento e rinforzo della lingua



italiana partendo dai bisogni linguistici dei bambini; favorire la memorizzazione lessicale attraverso attività pratica, filastrocche, giochi, drammatizzazioni....

"PRIMO APPROCCIO ALLA LINGUA INGLESE: ENGLISH TO SCHOOL" L'intento di creare un percorso di avvicinamento alla lingua inglese attraverso esperienze educative che coinvolgano il bambino durante la giornata a scuola per allenarsi a sonorità diverse di un'altra lingua. Per ora non vuole dire imparare l'inglese, ma assimilare i suoni, attraverso l'ascolto con l'obiettivo di formare competenze nei bambini.

"OUTDOOR EDUCATION" Vivere i luoghi all'aperto, insieme agli altri, accresce le capacità sociali dei bambini e delle bambine che, in un contesto diverso da quella della sezione, sono spinti a stare in relazione con sé stessi e con gli altri in modo differente. L'ambiente accresce la consapevolezza verso i temi riguardanti l'ecologia, della percezione del sé nel mondo e la salute.

"TECNOLOGIE E MONDO DIGITALE" sosteniamo l'incontro tra i bambini e le tecnologie per approcciare alcune prime ipotesi progettuali e interpretative. Attraverso il coding ci avviciniamo ai primi codici; i bambini imparano a programmare e a sviluppare il pensiero computazionale ossia l'insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo. Le competenze digitali rappresentano un fattore strategico di inclusione sociale, di alfabetizzazione, di innovazione e di cittadinanza attiva.

"LEGGIMI 0-6 : Storie di incontri outdoor" Attività di promozione della lettura e del libro realizzate grazie a molteplici azioni quali formazione di operatori e lettori volontari, accoglienza di uno scrittore nelle scuole per realizzare, attraverso un approccio laboratoriale/narrativo, una storia ambientata sul territorio. In parallelo, saranno attivate per la comunità numerose iniziative, variegata ed inclusive, di disseminazione della lettura e del libro on the road. Si tratta di un bando promosso dal Centro per il libro e la lettura.

"CITTADINANZA ATTIVA" Il tema della cittadinanza viene affrontato come il "vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli campi di esperienza, sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che i campi hanno tra di loro". Con riferimento, in particolare all'educazione al rispetto e alla cittadinanza consapevole, ad una più sicura padronanza delle competenze di base (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità in tutte le sue dimensioni, con l'acquisizione dei contenuti dell'Agenda 2030.



I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria promuove l'acquisizione degli apprendimenti di base, offrendo ai bambini e alle bambine che la frequentano, l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose. Si pone come scuola formativa che attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale.

"PROGETTO DSA" Le classi prime e seconde delle nostre scuole primarie partecipano al Progetto "Un credito di fiducia al bambino che apprende", che prevede la somministrazione di prove di acquisizione della letto-scrittura per l'individuazione precocemente eventuali difficoltà nella letto-scrittura e attivare laboratori di potenziamento. Il percorso si articola all'interno delle normali attività didattiche, nelle classi prime e seconde, prevede la realizzazione di laboratori a classi aperte e/o a piccolo gruppo. Il progetto è svolto in collaborazione con Ufficio Scolastico Territoriale di Reggio Emilia, l'Azienda AUSL di Reggio Emilia, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Università di Modena e Reggio Emilia.

"PROGETTO per ALUNNI BILINGUI" A partire dall'a. s. 2022/2023, in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile della AUSL del Distretto di Correggio in tutte le classi prime e seconde della scuola primaria si strutturerà e realizzerà un'attività di screening specifico per alunni bilingui per approfondire e sostenere il percorso di apprendimento della letto scrittura negli alunni bilingui (esposti a 2 o più lingue), attivare i processi di apprendimento nella L2 e rendere l'apprendimento degli alunni bilingui più funzionale.



"RECUPERO E POTENZIAMENTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO" Le attività, attraverso lavori di gruppo, classi aperte e l'utilizzo della tecnologia e software informatici, si pongono l'obiettivo di innalzare il successo scolastico, potenziare gli apprendimenti degli alunni, consolidare le competenze e le abilità di base, innalzare il tasso di successo scolastico.

"PROGETTI CLIL" Attività per promuovere competenze comunicative in lingua inglese con una madrelingua o insegnante di classe utilizzando la lingua inglese in altre discipline (motoria, materie di studio...)

"ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE, AL TEATRO, ALL'ESPRESSIVITÀ" E' caratteristico del nostro Istituto progettare attività e laboratori di teatro/danza/canto/espressività che sviluppino le capacità di conoscere meglio se stessi e l'altro, di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere immagini, di acquisire sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione verso il patrimonio artistico anche in riferimento ai beni del territorio.

"A CACCIA DI MOSTRISCHIO" Il Progetto vede quali promotori e co-finanziatori INAIL–Sede di Reggio Emilia e Azienda USL/IRCCS di Reggio Emilia; possono aderire le sole classi terze. Promuove attività allo scopo di sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza dei rischi e all'acquisizione di comportamenti corretti in tema di prevenzione dei rischi, l'educazione alla sicurezza negli ambienti scolastico, domestico, stradale ed urbano.

"NODISPETTOSIRISPETTO" Attività di educazione digitale rivolto alle classi quarte e quinte delle scuole primarie, per far conoscere ai bambini le regole della rete e i comportamenti corretti di uno spazio che incominciano ad abitare come quello di internet; riflettere e riconosce i comportamenti che possono essere offensivi, violenti o pericolosi per capire come potersi difendere e come non cadere nell'errore di commetterli a propria volta; stimolare ad un dialogo ed un confronto che possa essere esteso anche in ambito familiare, scolastico ed extra scolastico (sport, svago...)

"AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA" Cicli di lezioni volti al potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e ad un iniziale approccio alle varie discipline sportive, guidati da esperti, con la collaborazione delle associazioni sportive del territorio.

"DOPOSCUOLA DSA - IL GIROTONDO" Il progetto è rivolto agli alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento delle classi quarta e quinta della Scuola Primaria. L'obiettivo del progetto è stato quello di aiutare i bambini a raggiungere una maggiore autonomia nello studio e nello svolgimento dei compiti scolastici e favorire l'acquisizione di metodi di studio e strumenti per aumentare l'autonomia e lo sviluppo delle potenzialità individuali.

"PROGRAMMA MOTORIO ARRICCHITO (PMA)" Si tratta di un progetto rivolto alle classi prime atto



a potenziare le abilità motorie e i processi cognitivi di bambine e bambini attraverso un Programma Motorio Arricchito (PMA), che prevede momenti settimanali di attività motoria arricchita, condotti da personale formato in Scienze Motorie e Psicologia dell'Università di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con i docenti di classe. Nello specifico, i giochi prevederanno attività motorie "arricchite" in modo da stimolare il funzionamento esecutivo, cioè processi cognitivi superiori, molto importanti per la vita quotidiana, ma anche per il futuro rendimento scolastico dei bambini.

"PROGETTO DI PREVENZIONE AL BULLISMO" Laboratori specifici per favorire un atteggiamento di accoglienza e inclusione sociale realizzati in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Reggio e condotti da laureandi. Nello specifico, a bambini e bambine saranno proposti racconti illustrati sul tema del bullismo, corredati da attività, giochi e discussioni che li aiuteranno a mettersi nei panni delle vittime, comprendendone pensieri e sentimenti. Queste attività, svolte in piccolo gruppo e modalità ludica, sono utili a potenziare le competenze psicologiche fondamentali per lo sviluppo dell'empatia e della prosocialità di bambini e bambine utili a prevenire il fenomeno del bullismo. L'attività è rivolta alle classi dalla seconda alla quinta.

"PROMOZIONE DELLA LETTURA" Attività ed iniziative che promuovano e favoriscano la lettura, la conoscenza delle diverse tipologie testuali, l'incontro con autori contemporanei, la cinematografia. La Ludoteca "Piccolo Principe" offre annualmente una rosa di proposte di cui le classi possono avvalersi.

"ADESIONI A CONCORSI e BANDI" Nella progettazione annuale ogni team docente valuta l'adesione ad iniziative pubbliche e/o private che pervengono all'Istituzione scolastica. A titolo esemplificativo per l'anno scolastico 21-22 le classi hanno aderito alle seguenti iniziative: Scrittori di classe- Conad; concorso "Le meraviglie nascoste d'Italia"- Coop; concorso "La bandiera italiana".

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "DON ANDREOLI

La scuola promuove un percorso triennale di attività, grazie alle quali ogni alunno possa progressivamente assumere un ruolo sempre più attivo nel proprio processo di apprendimento, riconoscendo e sviluppando al meglio le proprie potenzialità ed inclinazioni.

"ORIENTAMENTO": Attività di conoscenza di sé per giungere alla costruzione del proprio personale progetto di vita e per scegliere in modo consapevole il percorso scolastico successivo., in base a potenzialità, attitudini e capacità, conoscendo le proposte formative e i corsi di studio del



territorio. Sul sito istituzionale è presente una sezione dedicata alle iniziative di [Orientamento scuola secondaria](#).

"TEATRANDO": Attività e progetti che mirano a condurre i ragazzi a riscoprire il ricco valore educativo che i linguaggi musicali e teatrali racchiudono, a migliorare la loro capacità di ascolto, a promuovere nuove modalità relazionali, favorendo una maggiore inclusione e una maggiore conoscenza delle proprie e altrui emozioni e creando forme di continuità e di collaborazione tra la scuola primaria e la secondaria di 1^a grado.

"CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE": Corsi pomeridiani di approfondimento delle lingue straniere per poter poi sostenere l'esame per il conseguimento della Certificazione Key English Test (KET). La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Essa diviene quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera moderna.

"SCHOOL TIME": Il [giornalino di istituto](#) viene creato, impaginato e condiviso on line sul sito della scuola dagli studenti. Questo progetto favorisce l'approccio ai programmi di scrittura (Word, LibreOffice ...), stimola la ricerca di immagini e informazioni in rete. Potenzia la competenza nella produzione scritta di testi e il ragionamento logico necessario per la gestione delle informazioni e l'organizzazione del giornalino stesso (ordine degli articoli, spazi, impaginazione...). Serve a valorizzare iniziative e progetti svolti dagli alunni che nel giornalino trovano uno spazio di condivisione e riflessione. A giugno 2021 il giornalino ha ricevuto il riconoscimento come [miglior giornalino scolastico d'Italia](#).

GRUPPO SPORTIVO STUDENTESCO : Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate attività ludico-sportive pomeridiane al fine di preparare i ragazzi ai campionati studenteschi e ai giochi sportivi d'Istituto.

"EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ": Si tratta di un progetto che coinvolge tutte le classi della scuola con valenza triennale. Per le classi prime è pensato come un prolungamento dell'accoglienza. Lo scopo principale è quello di promuovere comportamenti prosociali e prevenire fenomeni di bullismo. Per le classi seconde i focus del percorso sono le abilità comunicative e cooperative. Lo scopo principale è quello di promuovere comportamenti prosociali e prevenire fenomeni di bullismo. Per le classi terze si lavorerà sui cambiamenti fisici e psicologici in preadolescenza. Lo scopo principale è quello di promuovere consapevolezza e risposte adeguate agli interrogativi cruciali in preadolescenza. La scuola promuove un percorso triennale di attività tese a sviluppare un potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni. Vengono realizzati per



questo scopo diversi percorsi che coinvolgono tutti gli alunni della scuola.

"EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA": Attività e progetti volti a promuovere l'educazione alla legalità e ad accompagnare gli alunni a diventare cittadini sempre consapevoli dei propri e altrui diritti e a migliorare la conoscenza delle norme che regolano la vita civile, con particolare riferimento alla Costituzione Italiana. Inoltre si mira a far conoscere agli studenti enti ed associazioni che promuovono, anche sul territorio correggese, la legalità.

"STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO": Il progetto nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro: le relazioni con i pari fra i pre-adolescenti sono centrali per la crescita e lo sviluppo dei singoli e sicuramente la scuola è l'agenzia educativa di riferimento per favorirle. A volte esse sono costruite su comportamenti non sani per la crescita di futuri cittadini: bullismo, illegalità, utilizzo scorretto delle nuove tecnologie. Azioni di bullismo sono ormai citate da molti in moltissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa, ecc. e ormai, sempre più spesso, si parla di cyberbullismo ovvero l'utilizzo delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. E' ormai risaputo che le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono gli utenti, in particolare i più giovani, a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, con conseguenze spiacevoli quali la frode, la dipendenza, la ricezione di contenuti inadeguati, l'uso di linguaggi impropri, la distorsione dei rapporti sociali e gli atti di bullismo. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. La necessità di conoscere, controllare e quindi prevenire il fenomeno del bullismo, e cyberbullismo, in costante crescita, risulta in conclusione necessaria.

"IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI (C.d.S.)": Il C.d.S. vuole rappresentare un luogo di incontro tra alunni, in cui confrontarsi ed elaborare proposte per stare meglio a scuola e instaurare relazioni serene e costruttive. Il Consiglio degli Studenti è costituito dai rappresentanti degli studenti eletti di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado con il compito di promuovere, favorire e realizzare la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e in particolare con lo scopo di: a) creare occasioni per abituare gli studenti al confronto democratico, come palestra preparatoria del futuro cittadino; b) valorizzare la conoscenza di sé stessi, il contributo personale di ogni allievo, il senso di appartenenza al gruppo-classe e alla comunità scuola, la partecipazione nel rispetto della libertà di espressione di tutti, favorendo l'inclusione; c) favorire il confronto e la responsabilità di ciascuno, nella consapevolezza di essere portatori di bisogni ed esigenze altrui; si promuoverà la capacità di trovare insieme soluzioni



adeguate per risolvere situazioni problematiche; si svilupperà la capacità di confrontarsi e saper mediare; d) allenarsi al confronto democratico e vivere una concreta esperienza di educazione alla cittadinanza; e) educare al dialogo, all'ascolto, alle scelte e all'assunzione di responsabilità; f) assicurare opportunità di confronto e di riflessioni critiche sull'organizzazione della scuola; g) promuovere una cultura della partecipazione e della solidarietà su cui possono esprimere giudizi e pensare a possibili soluzioni per il miglioramento della scuola, delle sue strutture e dei suoi servizi.

PROGETTO "La giustizia adotta la scuola" - Fondazione Vittorio Occorsio Il progetto organizzato dalla Fondazione Occorsio con il patrocinio del Miur, consiste nell'adozione annuale di una o più classi da parte di un magistrato o di un addetto delle forze dell'ordine, in collaborazione con storici, che seguono il percorso degli studenti raccontando proprie esperienze dirette e indirette, in modo da far concretamente emergere le azioni di contrasto alla criminalità organizzata, attivare ideali e valori ed educare così alla cultura della legalità e all'etica del lavoro. La nostra scuola, che è stata scelta insieme ad altre 40 d'Italia, è al suo secondo anno di partecipazione. La durata è quinquennale (2021-2026).

PROGETTO Debate Il nostro Istituto ha aderito dall'anno scolastico 2021-2022 alla rete nazionale del Progetto di Debate "Me contro Te Parole alla sbarra", gestito e organizzato dall'Istituto Tecnico "Volta" di Sassuolo. Tale progetto prevede una serie di attività formative rivolte a docenti e studenti legate alla diffusione di pratiche didattiche innovative nell'ambito specifico del Debate. Esso consiste in una gara di dibattito strutturato tra due gruppi di studenti, che discutono su un argomento dato. Una delle due squadre sostiene la tesi a favore della mozione proposta, l'altra quella contraria, con tempi di intervento definiti. Al termine del dibattito una giuria decreta la squadra vincitrice. Al di là della gara in sé, questa metodologia è un esercizio di democrazia, che rende protagonisti i ragazzi, sviluppa e consolida competenze di ascolto e riconoscimento delle tesi e delle ragioni dell'altro, di ricerca di informazioni ed esposizione dei contenuti. Insegna, inoltre, a esprimere le proprie idee e ad ascoltare e a rispettare quelle altrui. Argomentando gli alunni imparano a essere cittadini responsabili, con una disposizione mentale aperta, flessibile, autocritica e tollerante.

PROGETTO "Girls Code it Better": è un progetto voluto e finanziato dalla Fondazione MAW, agenzia per il lavoro, che ha condotto un'analisi di genere sugli sbocchi occupazionali delle ragazze e ha ritenuto opportuno investire per migliorarne l'occupabilità, fornendo una possibilità di avvicinamento alla tecnologia e alle discipline scientifiche. Al progetto collaborano anche l'Università di Harvard, l'Università Bocconi e l'Università di Bologna con lo scopo di misurare l'impatto del progetto sulle ragazze partecipanti e sulla scuola. L'analisi delle ricerche fatte suggerisce che la partecipazione al progetto fa aumentare la percentuale di ragazze interessate alle professionalità di



ambito tecnico-scientifico, riducendo così il divario con le scelte dei ragazzi. È rivolto a tutte le studentesse della scuola secondaria di 1° grado Andreoli, anche a quelle che hanno partecipato all'edizione dello scorso anno e hanno desiderio di sperimentare nuove attività e mettersi in gioco. I progetti dei vari gruppi (chiamati Club) vengono sviluppati attraverso fasi e strumenti del metodo Project Based Learning che insegna alle ragazze a ragionare per "progetti", a prendersi la responsabilità di risolvere dei problemi proposti dagli insegnanti. Attraverso le fasi del Project Management le ragazze, divise in gruppi, cercano di trovare la giusta soluzione per risolverli. Questa nuova metodologia permette di valorizzare le competenze di ciascuna e favorisce un percorso di valutazione ed autovalutazione. Il raggiungimento di questi traguardi rappresenta una parte fondamentale del progetto tanto quanto la realizzazione del prodotto finale. L'I.C. Correggio 2 ha creduto e investito nel progetto che continua a riscuotere successo e generare entusiasmo anno dopo anno.

PROGETTO "Space steAm", STEAM è l'acronimo di Science Technology Engineering Art Mathematics, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al coding e alla progettazione. Il progetto si ispira alle metodologie utilizzate nella ricerca e nei progetti scientifici: attraverso la partecipazione diretta si scoprono nuove conoscenze e si stabiliscono relazioni causa-effetto fra gli eventi. L'attenzione è focalizzata al processo rispetto al prodotto e l'obiettivo fondamentale è rappresentato dagli apprendimenti degli alunni.

E tanto altro...

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL Piano Nazionale Scuola Digitale

Azione #1,#2,#3: Accesso

L'Istituto Comprensivo Correggio 2, da sempre attento alle innovazioni didattiche, ha un buon livello di dotazione tecnologica. La connessione alla rete varia a seconda delle scuole perché poste in luoghi diversi del territorio. Tutte le scuole saranno dotate entro il 2022 di rete fibra ottica portata via cavo da Lepida con un progetto regionale. Alla scuola primaria "Allegrì" e secondaria "Andreoli" la fibra ottica è già presente; alla scuola primaria di Prato e scuola dell'infanzia "Gigi e Pupa" le aule sono cablate; nelle scuola di campagna "Collodi" di Fosdondo e "Don P. Borghi" di Canolo la connessione avviene tramite la rete "Correggio Wireless". Il bando PON "Reti locali cablate e wireless nelle scuole" permetterà di potenziare e cablare tutti i plessi dell'istituto.

Azione #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola



Gli uffici dell'I.C. Correggio 2 utilizzano il gestionale di segreteria digitale Nuvola, nell'ottica di sveltire i processi amministrativi, facilitare il reperimento di informazioni e di ridurre il consumo di carta.

Azione #12 Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Il Registro elettronico è attivo in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado, con sezioni e attività personalizzate. I genitori della scuola utilizzano questo strumento per prenotarsi ai colloqui, visualizzare i compiti e le prove di valutazione calendarizzate, consultare la bacheca, scaricare il documento di valutazione, visionare i voti (scuola secondaria) e verificare le presenze/assenze.

Azione #4 Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto Comprensivo Correggio 2 ha aderito con successo ad un primo progetto Pon "Ambienti per la didattica digitale integrata", investendo i fondi proposti per la dotazione tecnologica della scuola Secondaria Andreoli. Con il finanziamento ottenuto, ogni aula è stata dotata di proiettore, computer, casse, telo, armadietto porta computer; anche l'atrio è stato dotato di telo e casse per la video proiezione. Inoltre sono stati acquistati scaffali e griglie per rendere multifunzionali alcuni ambienti quali l'atrio e l'aula di informatica, e un ricco kit di materiale scientifico per attività laboratoriali di microscopia.

Azione #7: piano laboratori

Il bando Mius del PNSD "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" ci ha permesso di creare un laboratorio manuale-digitale presso la scuola Primaria Allegri, dotato di strumenti tecnologici innovativi (stampante 3d, penna 3d...) e di un I-theatre, che permette di raccontare e registrare storie tramite i disegni e le voci dei bambini.

Nell'ottica di dotare ogni aula della possibilità di arricchire la propria offerta formativa con le risorse tecnologiche, grazie a fondi privati e pubblici abbiamo dotato di postazione LIM tutte le aule della scuola primaria e di proiettore/pc tutte le classi della scuola secondaria. Anche le scuole dell'infanzia hanno un'aula dotata di LIM.

Grazie al finanziamento PON "Digital board" la scuola primaria Allegri è stata arricchita con una digital board in ogni classe. La scuola secondaria Andreoli di LIM e Digital Board e tutte le altre scuole, comprese le scuole dell'infanzia, di una Lavagna Interattiva Multimediali in ogni classe/sezione.

Molti fondi sono stati investiti nella dotazione di laboratori, mobili e non: due carrelli di pc notebook



alla scuola secondaria, un carrello di pc alla scuola primaria di Canolo, un carrello di tablet alla scuola primaria "Allegrì" e un'aula di informatica stabile alla scuola primaria di Prato.

Azione #9 e Azione #10 Un profilo digitale per ogni studente e ogni docente

Tutti i docenti e tutti gli alunni dell'I.C. Correggio 2 sono dotati di:

- Un'utenza della piattaforma Google Suite For Education, nel dominio @correggio2.istruzione.it, che permette di utilizzare le app Google per la didattica.
- Un'utenza del registro elettronico ClasseViva Spaggiari.

Sono state organizzate formazioni apposite per istruire i docenti sull'utilizzo di queste piattaforme e sono stati messi a disposizione tutorial per studenti e genitori.

Azione #17 Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Grazie al bando PNSD "Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM" ogni plesso è stato attrezzato con un kit composto da alcuni robot che permetterà agli studenti di approcciarsi al linguaggio della programmazione, in un percorso via via più complesso, pensato dall'infanzia alla secondaria

Azione #25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Il nostro Istituto ha partecipato alla formazione del PNSD prevista per AD, DS, DSGA, Team per l'innovazione e un numero specifico (10) di docenti. I docenti vengono invitati a partecipare a occasioni di formazione organizzate da enti provinciali, regionali o nazionali; inoltre grazie all'azione "1000 euro" sono stati organizzati corsi interni con formatori interni ed esterni per spiegare ai docenti il funzionamento di specifici strumenti tecnologici in nostro possesso. Sono previste altre iniziative di formazione, volte a supportare le innovazioni tecnologiche che andranno ad implementare le risorse delle singole scuole. Per tale formazione saranno coinvolti sia insegnanti interni, che esperti esterni.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'I.C. Correggio 2, infatti è scuola capofila del Centro Territoriale per l'Integrazione dell'Handicap territoriale che fa capo al C.T.S. di Reggio Emilia. In funzione di ciò, alcune delle azioni che porta avanti da tempo e dirette agli Istituti del territorio sono:



- Presenza di una mediateca con quasi 300 software per la didattica inclusiva e di supporto agli alunni certificati, DSA, BES con possibilità di acquisto e prestito;
- Adesione a progetti regionali e provinciali di supporto per alunni DSA;
- Comodato d'uso di materiale tecnologico.

Azione #26 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Per l'assistenza tecnica, il nostro istituto si rivolge ad alcuni tecnici di riferimento in merito alla rete e alla dotazione tecnologica.

Azione #28 Un animatore digitale in ogni scuola

L'I.C. Correggio 2 ha un team per l'innovazione composto da un docente per ogni plesso e coordinato dall'animatrice digitale. Si occupa di proporre azioni di formazione, scambio di informazioni, redigere progetti e aiutarsi nella risoluzione di problemi.

Azione #33 Osservatorio per la Scuola Digitale

L'I.C. Correggio 2 partecipa regolarmente all'apertura annuale dell'Osservatorio tecnologico, ora Osservatorio per la Scuola Digitale, che raccoglie dati dalle scuole di tutta Italia per fare un "inventario" di tutta la dotazione informatica a disposizione degli alunni e dei docenti. Sulla base di questa inchiesta l'Osservatorio si propone di misurare l'innovazione dell'intero sistema educativo; le informazioni raccolte costituiranno una preziosa base per l'ampliamento prossimo del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Piano per l'Inclusione scolastica

La scuola si impegna a garantire tutte le condizioni necessarie affinché l'accoglienza a scuola di tutti gli alunni raggiunga il più alto grado di integrazione possibile e a tutti sia concessa la possibilità di esprimere al meglio le proprie caratteristiche e risorse personali, raggiungendo, seppur con modalità e percorsi differenti, il successo formativo. La scuola si impegna altresì a promuovere la



cultura dell'integrazione attraverso un costante dialogo con le famiglie, le AUSL, gli Enti Locali, le associazioni e gli enti e i soggetti privati. La scuola accoglie tutti. Ogni alunno si deve poter sentire accolto nell'esperienza che la scuola offre, così da essere riconosciuto e riconoscersi come parte attiva della comunità scolastica, quindi coinvolto nelle varie attività che vi si svolgono. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali è un motivo di sfida per la scuola che deve offrire le giuste opportunità di sviluppo della persona, progettandone il percorso in modo da valorizzare le peculiarità e mirare al successo formativo ed educativo attraverso una didattica inclusiva. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le competenze personali non vengono solo accolte, ma anche stimolate, valorizzate nelle attività educative e didattiche per cooperare insieme e crescere come singoli e come gruppo.

Tali considerazioni generali, dal punto di vista operativo, conducono all'applicazione di specifiche strategie quali l'apprendimento cooperativo, la predisposizione di materiali adeguati alle abilità di ogni studente, le emozioni a supporto della didattica, il gruppo dei pari... Tutta la comunità educativa è protagonista dell'inclusione scolastica.

Con questi presupposti, la nostra scuola si impegna a:

- Individuare, all'interno di un quadro organico delle risorse materiali e finanziarie presenti nell'istituto, le modalità migliori di utilizzo delle medesime ai fini della realizzazione dei percorsi di inclusione
- Promuovere la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche nel favorire azioni volte all'integrazione
- Compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell'Istituto, prevedere l'impegno di risorse per l'acquisto di sussidi, attrezzature e ogni altro strumento legato alle attività didattiche e di laboratorio relativo ai percorsi di inclusione realizzati in ambito scolastico.
- Assicurare che il personale in servizio nell'Istituto (docente, personale ausiliario, tutor, assistenti-educatori) operi secondo criteri di funzionalità pedagogica e didattica.
- Garantire la continuità educativa tra i diversi gradi di scuola.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico. E' redatto, ai sensi del comma 5, art 12 Legge n° 104, congiuntamente dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dalla famiglia, dagli operatori sanitari dell'Ausl, dal Personale Educativo assistenziale (PEA). Si tratta di un progetto educativo e didattico personalizzato che delinea le fasi del progetto di vita dell'alunno.



Il PEI individua gli interventi educativi, didattici e quelli legati alle autonomie destinati all'alunno, prevedendo gli obiettivi a breve, a medio e a lungo termine, le strategie condivise tra scuola, famiglia e Ausl; le metodologie adottate; i materiali, i sussidi, gli strumenti e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); gli eventuali ausili per il raggiungimento di autonomie personali e sociali; i progetti di integrazione e inclusione in ambito scolastico ed extrascolastico. Dall'a.s.2022/2023 il Piano Educativo Individualizzato viene predisposto sul modello ministeriale, introdotto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182.

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato adottato il modello ministeriale del Piano Educativo Individualizzato per ogni ordine di scuola.

La Commissione per l'Inclusione ha predisposto una guida per i docenti di sostegno per agevolare il loro inserimento nella scuola e per informarli sulle buone prassi da adottare nello svolgimento della propria funzione di docente. Questo vademecum è stato condiviso e approvato dal Collegio Unitario dei docenti; è stato predisposto nel rispetto e in riferimento delle normative in materia di integrazione scolastica, nello specifico si è fatto riferimento a quelle principali quali:

- Legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- "Accordo di Programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di disabilità" del Distretto di Correggio (25 marzo 2014).
- Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n.182

Tale documento contiene le indicazioni relative a:

- le modalità relative alla gestione e fruizione della documentazione relativa agli alunni con disabilità ovvero: la Certificazione per l'Integrazione Scolastica, la Diagnosi Funzionale e il PEI del precedente a.s. compresa la relazione finale;



- il ruolo, le funzioni e gli adempimenti del docente di sostegno all'interno della classe, in rapporto con i colleghi di disciplina e con tutti gli alunni della classe;
- le modalità da seguire per gestire i rapporti tra scuola e famiglia;
- le indicazioni riguardanti il ruolo, gli impegni specifici del docente di sostegno e le modalità di lavoro e le scadenze previste per redigere e consegnare i documenti previsti;
- le modalità relative agli incontri tra scuola, famiglia e specialisti dell'Ausl.

Continuità verticale

L'Istituto ha particolare attenzione per il passaggio degli alunni con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo, sia all'interno dell'Istituto stesso che a quello verso la scuola secondaria di secondo grado. Il Collegio unitario dei docenti ha condiviso e approvato un protocollo relativo alla continuità nel contesto scolastico. Durante il percorso scolastico, l'alunno viene accolto, valorizzato, sostenuto nel suo processo di crescita. Per il futuro passaggio di scuola viene stilato un progetto personalizzato, che coinvolge l'alunno con disabilità, gli insegnanti di classe e per il Sostegno delle scuole coinvolte, gli insegnanti referenti per l'inclusione d'Istituto o dei plessi interessati, la famiglia, i collaboratori scolastici, gli operatori dell'Ausl, il Personale Educativo Assistenziale (PEA).

Con questo progetto continuità ci si pone l'obiettivo di:

- pianificare una serie di azioni, tempi e procedure per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro, quali incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e materiali specifici;
- garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico;
- favorire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso.

Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Per favorire questo processo di passaggio di informazioni da un ordine di scuola e l'altro è stata predisposta una scheda di presentazione dell'alunno che contiene le informazioni necessarie da trasmettere ai docenti della scuola che accoglierà l'alunno, per garantire la continuità delle azioni e delle prassi educative e didattiche.



ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 ottobre 2019, ha deciso di inserire nel piano di inclusione di istituto, la possibilità di attivare progetti di istruzione domiciliare in caso di necessità ovvero qualora uno studente o un alunno si ritrovasse nelle condizioni previste dalla normativa in materia (Rif. <https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>). Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Dopo l'esperienza vissuta nell'a.s. scorso, ci siamo ritrovati a riflettere sulle scelte fatte e sulle criticità emerse, il Regolamento aggiornato è la sintesi delle attività che offriamo ai nostri alunni per rispondere alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

Il [Piano per la Didattica Digitale Integrata](#) dell'IC Correggio 2 è reperibile sul sito della scuola.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

Da diversi anni è attivo, grazie al contributo del Servizio Sociale Integrato dell'Unione dei Comuni "Pianure Reggiane", uno sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori ed alunni. Il servizio di psicologia scolastica è gestito dall'Associazione Pro.Di.Gio. Tale servizio è articolato in Spazio Psico Educativo (SPE) presso la Scuola Primaria e Servizio Di Consulenza Psicologica (SCP) presso la scuola secondaria di primo grado. Lo Spazio Psico-Educativo (SPE) è un servizio che vuole essere una risorsa per gli adulti presenti nella Scuola Primaria (insegnanti e genitori) che sentano il bisogno di un confronto educativo su



tematiche quali apprendimenti, genitorialità, regole educative, aspetti emotivi, comportamentali e relazionali, che possono caratterizzare il delicato passaggio del bambino e della sua famiglia dalla Scuola d'Infanzia alla Scuola Primaria. Esso è nato successivamente al Servizio di Consulenza Psicologica della Scuola Secondaria di primo grado (SCP), dai bisogni degli insegnanti di anticipare il momento della consulenza alla Scuola Primaria, per favorire una migliore prevenzione del disagio ed una più efficace promozione del benessere del bambino e dell'adulto che lo affianca nel percorso di crescita educativo. Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, ha come obiettivi primari: dare sostegno agli insegnanti nel comprendere più facilmente le diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli studenti; facilitare e sostenere l'emergere, nello stesso corpo insegnanti, di strategie o interventi anche individualizzati sulle singole situazioni problematiche (ragazzi e famiglia), partendo dall'importanza delle risorse interne maturate dalla esperienza diretta. Il progetto sostiene ed incentiva, come modalità di lavoro, il gruppo, in quanto questa modalità facilita collaborazioni e sinergie, oltre ad una più snella comunicazione scuola-famiglia. La metodologia è quella della consulenza breve che prevede un numero limitato di incontri della durata di non più di un'ora. Lo psicologo è tenuto al rispetto del segreto professionale rispetto ai contenuti dei colloqui nei confronti di tutti gli utenti. Il Servizio di Consulenza Psicologica (SCP) attivo presso la scuola secondaria di primo grado ha come obiettivi specifici: facilitare una lettura corretta da parte degli insegnanti delle diverse forme di disagio scolastico, relazionale, sociale e affettivo degli alunni; proporre e co-progettare con il corpo insegnanti sia percorsi formativi rivolti a loro stessi e/o ai genitori, sia interventi individualizzati sulle singole situazioni problematiche (sul ragazzo ed eventualmente sulla famiglia). Il servizio, che non ha finalità di cura né di diagnosi, ha come beneficiari delle consulenze individuali con lo psicologo scolastico i docenti, gli studenti, i genitori e il personale ATA non docente. La pre-adolescenza, fase evolutiva estremamente delicata e critica, fa da cornice al Servizio e mostra un clima ed un ambiente solo apparentemente calmo perché caratterizzato da un'attesa trasformativa di una tempesta emotiva oppure di un più tranquillo temporale. Il servizio vuole anche offrire uno spazio in cui gli studenti possano risvegliare la propria voglia di pensare, parlare, capirsi e confrontarsi in relazione a problemi e bisogni affettivi, relazionali, di identità o che riguardano il proprio futuro. Si tratta di servizi che permettono di avere una visione complessiva dei bisogni, delle difficoltà e delle richieste di tutte le componenti scolastiche. Il "Servizio" offerto quindi ha soprattutto una funzione di supporto e sostegno offrendo consulenze sia a livello individuale che collettivo e svolgendo una funzione di filtro tra le scuole e i servizi socio-sanitari del territorio. Assumendo inoltre un ruolo di sensore in relazione alle problematiche che emergono più frequentemente, può contribuire ad individuare dei percorsi mirati nella promozione di stili di vita positivi e nella prevenzione di comportamenti a rischio. In sede di sportello si realizzano le tipologie di intervento che il professionista ritiene più adatte ad affrontare le situazioni di bisogno rilevate.



REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
COLLODI - FOSDONDO	REAA85201G
GIGI E PUPA FERRARI	REAA85202L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MADRE TERESA DI CALCUTTA -PRATO	REEE85201R
DON PASQUINO BORGHI-CANOLO	REEE85202T
ANTONIO ALLEGRI	REEE85203V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON ANDREOLI - CORREGGIO	REMM85201Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CORREGGIO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Discipline Stem

Conformemente alle Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, si privilegeranno azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Miglioramento delle capacità e delle competenze logico-matematiche.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: DON ANDREOLI - CORREGGIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Al fine di garantire ai nostri studenti delle classi terze un'adeguata riflessione sul percorso scolastico da intraprendere al termine del primo ciclo di istruzione, e alla luce delle Linee guida per l'orientamento del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, vogliamo offrire loro l'opportunità di fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e di formazione, e conoscere le offerte formative di alcune delle Scuole Secondarie di II grado del territorio. In questo momento di proiezione verso il futuro, la scuola ha deciso di accompagnare gli studenti e le loro famiglie a partire dal mese di ottobre con diverse attività.

Ogni dipartimento disciplinare delle classi terze proporrà, all'interno della programmazione di materia, attività di orientamento che possano interessare le seguenti aree:

- conoscenza di sé;
- competenze digitali;
- competenze linguistiche;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del territorio;
- soft skills (competenze trasversali come autostima, flessibilità, creatività...).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Ogni dipartimento disciplinare delle classi Seconde proporrà, all'interno della programmazione di materia, attività di orientamento che possano interessare le seguenti aree:

- conoscenza di sé;
- competenze digitali;
- competenze linguistiche;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del territorio;
- soft skills (competenze trasversali come autostima, flessibilità, creatività...).

Si sta, inoltre, valutando la possibilità di utilizzare la prima parte (fino a pag 9) di un QUADERNO di ORIENTAMENTO, appositamente predisposto.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe I

Ogni dipartimento disciplinare delle classi Prime proporrà, all'interno della programmazione di materia, attività di orientamento che possano interessare le seguenti aree:

- conoscenza di sé;
- competenze digitali;
- competenze linguistiche;
- competenze logico-matematiche;
- conoscenza del territorio;
- soft skills (competenze trasversali come autostima, flessibilità, creatività...).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI A.S. 2023-24

Le attività progettuali spaziano tra differenti campi: sportivo, digitale, linguistico, creativo come da schede consultabili tramite il seguente link: <https://www.iccorreggio2.edu.it/pagine/progetti>.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare la socialità delle studentesse e degli studenti rafforzando le loro competenze di base. rafforzare le competenze chiave europee nelle pratiche educative didattiche, dando particolare attenzione al confronto tra team e alla progettazione trasversale

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra
--------------------	---



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Far acquisire una consapevolezza del valore dell'ambiente e maturare un maggiore rispetto della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il nostro Istituto Comprensivo ha adottato il nuovo modello nazionale del PEI (Piano Educativo Individualizzato) dall'a.s. 2022/2023. I modelli diversificati per ciascun ordine di scuola, infanzia, primaria e secondaria, si basano secondo l'approccio bio-psicosociale, per andare oltre l'idea di disabilità come malattia e individuare abilità residue in una logica di funzionamento, come sintesi del rapporto tra l'individuo e l'ambiente, per utilizzare i facilitatori e superare le barriere. Un PEI inclusivo diventa un vero e proprio percorso di cambiamento partendo da buone osservazioni dell'alunna/o, delle sue relazioni e del suo contesto di vita, coinvolgendo anche l'intero contesto scolastico e il territorio con i luoghi che possono offrire realmente un buon grado di socialità tra bambine/i, alunne/i e studentesse/studenti con disabilità. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera



comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Le finalità sono quelle di costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi "su misura" per la singola e specifica peculiarità di quell'alunna/o, ponendo particolare attenzione anche ai suoi punti di forza, dai quali si potrà partire per impostare il lavoro. I riferimenti normativi relativi all'adozione del nuovo modello nazionale del PEI sono i seguenti: - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66; - Decreto legislativo 7 agosto 2019, n.96; - Decreto Ministeriale 27 dicembre 2020, n.182; - Linee Guida allegate al DM 182/2020; - Nota di accompagnamento gennaio 2021 "Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182"; - Sentenza n. 3196 del 26 aprile 2022 il Consiglio di Stato; - D.I. 153/2023 relativo a "Disposizioni correttive al decreto DM 29 dicembre 2020,n.182, recante: «Adozione del modello nazionale del piano educativo individualizzato ed alle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7,comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66»; - Linee Guida concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del D.Lgs 66/2017 e il modello di PEI, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche: - Nota MIM 5 ottobre 2023 Indicazioni operative per la redazione del PEI a.s. 2023/2024.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per ogni alunna/o in situazione di disabilità viene condiviso e redatto, all'inizio dell'anno scolastico, un Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con le figure che a vario titolo si occupano della bambina/del bambino e del suo benessere ovvero famiglia, specialisti, operatori sanitari, insegnanti e del personale educativo assistenziale, assistente alla comunicazione che vanno a costituire il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). La partecipazione attiva di tutta la comunità educante, pone la corresponsabilità declinata ai vari livelli nel rispetto dei ruoli e delle competenze. Basilare risulta la stretta collaborazione scuola - famiglia per condividere obiettivi educativi e didattici, per questi ultimi rimane ferma la competenza esclusiva della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La partecipazione dei genitori dell'alunna/o è basilare nel Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO). La sezione introduttiva del PEI si apre infatti con un "quadro informativo" dedicato alle informazioni che possono fornire i genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o gli esperti da loro indicati. Nell'ottica di una stretta collaborazione scuola-famiglia è fondamentale acquisire informazioni sulla vita dell'alunna/o. E' importante che scuola e famiglia "si parlino", scambiando informazioni, punti di vista, modalità di presa in carico, strategie di gestione dei comportamenti problematici, ma anche – se vi è il consenso da parte delle famiglie – notizie sulle terapie, ad esempio, e sull'approccio seguito dagli specialisti, in modo da poter coordinare gli interventi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del Consiglio di classe nella Scuola secondaria di primo grado, ovvero del team dei docenti nella scuola dell'infanzia e primaria e si svolge ai sensi della normativa vigente. I criteri e le modalità di valutazione sono definiti nei Piani Educativi Individualizzati in coerenza con quanto previsto dalle norme e dal Collegio dei Docenti. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e ha le seguenti finalità: - mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali; - evidenziare gli obiettivi raggiunti e valorizzare le risorse personali. Nel PEI sono altresì indicati i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici, ossia se il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ovvero se è valutato in base a criteri personalizzati, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto ha particolare attenzione per il passaggio delle alunne/degli alunni con disabilità da un ordine di scuola a quello successivo, sia all'interno dell'Istituto stesso che a quello verso la scuola secondaria di secondo grado. Il Collegio unitario dei docenti ha condiviso e approvato un protocollo relativo alla continuità nel contesto scolastico. Durante il percorso scolastico, l'alunna/o viene accolto, valorizzato e sostenuto nel suo processo di crescita. Per il futuro passaggio di scuola viene stilato un progetto personalizzato, che coinvolge l'alunna/o con disabilità, gli insegnanti di classe e per il sostegno delle scuole coinvolte, gli insegnanti referenti per l'inclusione d'Istituto o dei plessi interessati, la famiglia, i collaboratori scolastici, gli operatori dell'Ausl, il Personale Educativo Assistenziale (PEA). Con questo progetto continuità ci si pongono i seguenti obiettivi: - pianificare una serie di azioni, tempi e procedure per accompagnare il passaggio dell'alunno da un contesto all'altro, quali incontri, accompagnamento, predisposizione dell'ambiente scolastico e materiali specifici; - garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico; - favorire il proseguo di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i



ritmi di apprendimento dell'alunna/o stessa/o. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento. Per favorire questo processo di passaggio di informazioni da un ordine di scuola e l'altro è stata predisposta una scheda di presentazione dell'alunna/o che contiene le informazioni necessarie da trasmettere ai docenti della scuola che accoglierà l'alunna/o, per garantire la continuità delle azioni e delle prassi educative e didattiche.

Approfondimento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

La nostra scuola è aperta alle famiglie ed al territorio, in quanto l'intento è quello di risultare una scuola inclusiva, curando attentamente il delicato rapporto tra genitori e familiari, alunne/i, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative.

Includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, di confronto, di collaborazione e di cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. La pluralità degli interventi educativi, la molteplicità delle componenti professionali in gioco e il coinvolgimento affettivo ed emotivo che influenzano la crescita dell'alunno con disabilità, rendono necessaria la costruzione di un'alleanza educativa, basata sulla fiducia reciproca e sulla responsabilità educativa nei rispettivi ruoli.

Rapporti con soggetti esterni

La realizzazione degli interventi didattico educativi poggia su una condivisione esterna di soggetti coinvolti, quali i servizi sociosanitari territoriali, i servizi educativi-scolastici e sociali comunali (Isecs), la ludoteca e la biblioteca comunale, i CTS, le associazioni sportive, ricreative e di volontariato presenti sul territorio.

Unità di valutazione multidisciplinare: procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare: procedure condivise di intervento su disagio e simili Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: accordi di programma/protocolli di intesa



formalizzati sulla disabilità

Raccordo con Ente Locale (tramite ISECS): assegnazione Personale Educativo Assistenziale (PEA)

Raccordo con i Servizi Sociali del territorio: per la prevenzione di situazioni di fragilità a rischio di abbandono e/o dispersione scolastica.

ISTRUZIONE DOMICILIARE per le alunne/gli alunni con disabilità

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 9 ottobre 2019, ha deciso di inserire nel piano di inclusione di istituto, la possibilità di attivare progetti di istruzione domiciliare in caso di necessità ovvero qualora un'alunna/un alunno si ritrovasse nelle condizioni previste dalla normativa in materia (<https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>).

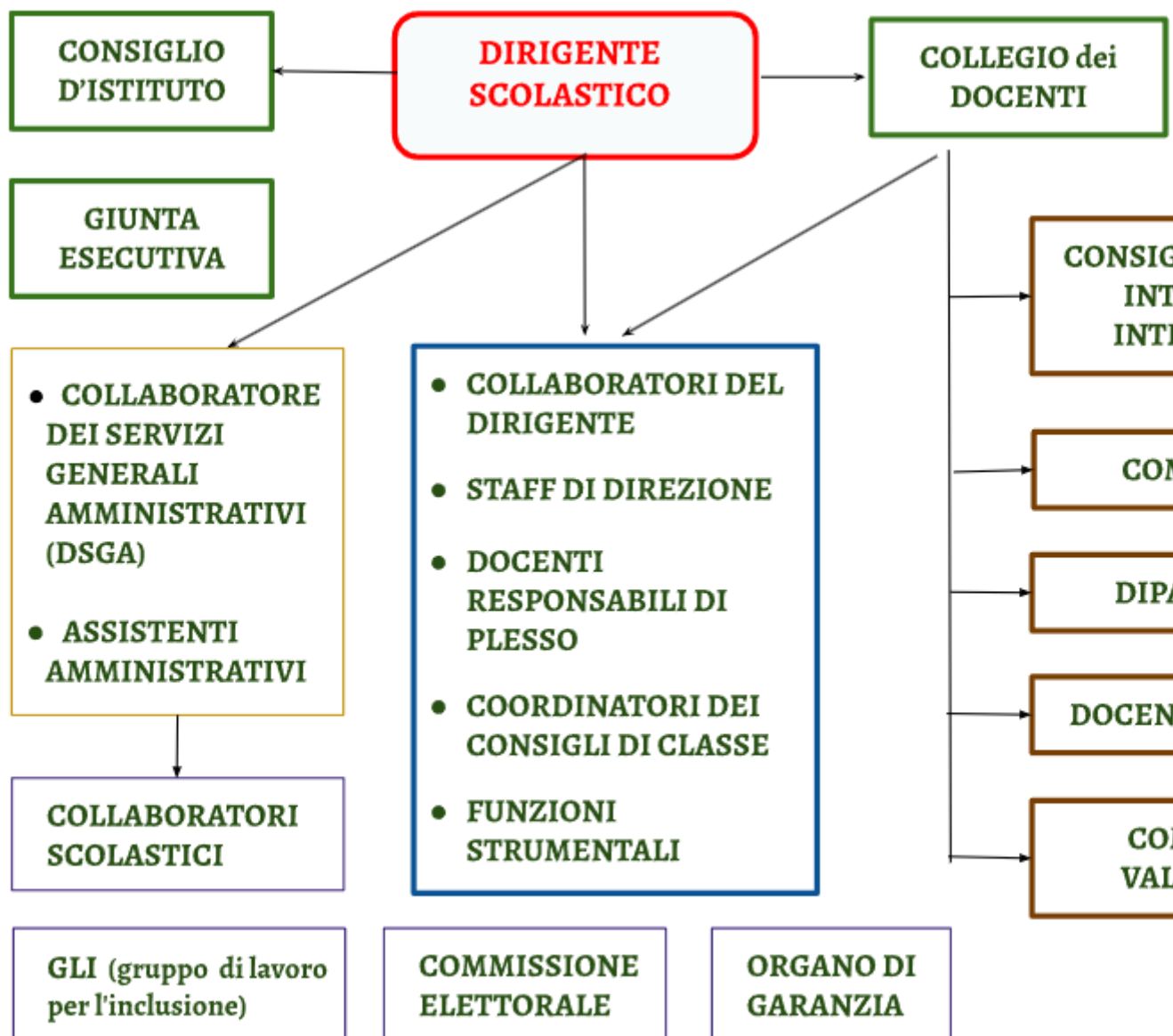
Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI)



Aspetti generali

L'ORGANIGRAMMA consente di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituzione Scolastica dove i vari soggetti operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.



REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 18/01/2024 - II.1 - I



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza e in caso incontri e riunioni esterne all'I.S.; Sostituzione del D.S. a presiedere incontri, commissioni o gruppi di lavoro; Partecipazione a riunioni periodiche di Staff dirigenziale; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale (ottemperanza sull'orario di servizio e sul Regolamento d'Istituto). Presenza quotidiana negli uffici di direzione per: Lettura quotidiana della posta e smistamento della stessa; Rapporti con i referenti di plesso per la gestione delle supplenze in caso di assenza del personale; Rapporti con il personale e l'utenza per richieste e/o problematiche varie (di qualsiasi problematica verrà informato il DS; qualora alcune richieste richiedano l'autorizzazione del DS, il docente Vicario si accerterà dal DS se l'autorizzazione potrà essere accordata); Collaborazione con il DS per l'organizzazione di scioperi, assemblee sindacali, chiusure per elezioni, ...; Rapporti con l'Ente Locale, con particolare riguardo al monitoraggio degli interventi di manutenzione attivati dall'E.L.; eventi e progetti; servizi comunali (trasporto, pre</p>	1
----------------------	--	---

REIC85200P - reic85200p - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000396 - 18/01/2024 - II.1 - I



e post scuola, doposcuola ...); Stesura, in collaborazione con il DS, della richiesta di organico all'UST e controllo se quanto assegnato risulti corrispondente alle richieste; Iscrizioni in corso d'anno degli alunni alle classi/sezioni di scuola Primaria e dell'Infanzia: cura dell'istruttoria, in collaborazione con il personale di segreteria, colloquio con i genitori per una prima analisi della situazione e della documentazione in arrivo, proposta di assegnazione alla classe/sezione. Tale proposta deve essere coerente con quanto previsto dal Regolamento d'Istituto e con la normativa di sicurezza. Sarà sempre opportuno richiedere l'assenso del dirigente nell'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe/sezione. Nel caso di alunni con BES sarà necessario anche sentire il parere delle funzioni strumentali per l'integrazione e l'inclusione; Assistenza al personale di segreteria per la compilazione dei monitoraggi per conto dell'USR, UST e MIUR; Cura e conservazione della documentazione d'Istituto (Verbali del Consiglio d'Istituto; certificazioni e diagnosi; tabelloni orari; organici; quadri sinottici, ...); Collaborazione con il DS per la stesura del Calendario degli Impegni del piano annuale delle attività; Stesura, in collaborazione e dietro indicazione del DS, dell'Organigramma della Sicurezza e degli incarichi da affidare agli addetti alla gestione delle emergenze; Organizzazione, in collaborazione con il DS, dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di sicurezza; Verbali del Collegio dei Docenti unificato e di settore di inizio d'anno: stesura e cura della tenuta e conservazione degli stessi;



Tabulazione e successiva rendicontazione dei Progetti presentati a carico del Fondo di Istituto; Supporto al personale docente e di segreteria per le operazioni di Scrutinio Elettronico di primo e secondo quadrimestre; Inserimento articoli sulla homepage del Sito Istituzionale; Organizzazione degli incontri per Classi Parallele (calendarizzazione degli incontri e cura dell'odg degli stessi); Supporto al personale di segreteria per la redazione del piano annuale visite guidate e viaggi d'istruzione; Raccordo con le figure di sistema (FF.SS, incarichi specifici, referenti, ...); Raccordo con la F.S. inclusione per i progetti di richiesta di personale educativo- assistenziale per alunni con disabilità e i rapporti con i Servizi Territoriali (sociali, di neuropsichiatria, ...); Raccordo con la F.S. stranieri per la richiesta e monitoraggio del progetto di mediazione interculturale; Collaborazione con il personale di segreteria per la gestione delle fotocopie; Pubblicazione di circolari e comunicazioni del DS su bacheca web.

Funzione strumentale

AREA BENESSERE. - Diversamente abili:
Partecipazione e coordinamento GLI d'Istituto;
Coordinamento dei progetti interni e di eventuali progetti per Diversamente abili e handicap realizzati in collaborazione con Enti Esterni;
Presenza, su delega del DS, ad incontri con i docenti e i genitori degli alunni diversamente abili; Referente per la gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili per gli alunni diversamente abili; Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Supporto ai docenti per la stesura dei PEI; Redazione e monitoraggio del PEI;

6



Raccolta dei PEI degli alunni e della documentazione relativa alla certificazione;
Partecipazione alle commissioni degli enti locali;
Partecipazione al NIV. - DSA: Verifica certificazioni DSA; Monitoraggio continuo situazione alunni certificati DSA; Progetto di Identificazione Precoce DSA; Supporto alla stesura del PDP DSA; Coordinamento delle procedure di segnalazione al Centro di Alta specializzazione DSA. Cura dei rapporti col centro di alta specializzazione per DSA su delega del DS; Collaborazione alla stesura PI d'Istituto insieme alle altre FFSS per l'inclusione;
Definizione e/o costruzione e/o archiviazione di strumenti compensativi; Referente gestione dei sussidi e dei materiali compensativi;
Partecipazione a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento. Partecipazione alle commissioni degli enti locali; Partecipazione al NIV. - Stranieri/disagio: Proposta e coordinamento dei progetti per l'integrazione degli alunni stranieri finalizzato all'alfabetizzazione, al recupero delle abilità linguistiche di italiano L2, allo sviluppo dei rapporti interpersonali e all'integrazione fra culture diverse; Coordinamento interventi di mediazione linguistica; Aggiornamento del protocollo d'accoglienza; Elaborazione e somministrazione di test atti ad accertare le competenze degli alunni di primissima alfabetizzazione; Definizione delle competenze degli alunni stranieri al termine del primo anno di alfabetizzazione; Supporto ai docenti per la stesura del piano di studi personalizzato;
Referente per la gestione dei sussidi informatici



e dei materiali disponibili per alunni stranieri;
Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Contatti con gli Enti esterni; Collaborazione con la Dirigenza per i casi seguiti dai Servizi Sociali con particolare riferimento ai casi di restrizione della patria potestà; Redazione e monitoraggio del PI; Costituzione di una rete all'interno dell'Istituto per la gestione dei sussidi informatici e dei materiali disponibili; Partecipazione alle commissioni degli enti locali; Partecipazione al NIV. AREA CONTINUITA'. Proposta e coordinamento del progetto di continuità fra gli ordini di scuola dell'istituto: nido – infanzia – primaria e primaria –secondaria Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Organizzazione incontri di passaggio di informazioni tra ordini di scuola (infanzia- primaria) e redazione della scheda di passaggio; Passaggio di informazioni alla Commissione formazioni classi/sezioni; Partecipazione al NIV. ORIENTAMENTO: Proposta e coordinamento del progetto di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado; Contatti coi docenti referenti dell'orientamento della Secondaria di II grado; Partecipazione ad incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Elaborazione proposte nuovo modulo consiglio orientativo; Coordinamento nuovo orientamento Decreto 328 del 22/12/22 e Linee guida – Allegato 1 al Decreto; Coordinamento tutor nuovo orientamento; Partecipazione al NIV. PTOF - RAV - PDM - RENDICONTAZIONE SOCIALE: Coordinamento della revisione e aggiornamento del PTOF



d'Istituto; Organizzazione di un archivio didattico dei vari progetti; Elaborazione di strumenti per il monitoraggio del PTOF; Redazione del mini-PTOF pieghevole per i genitori e l'utenza; Partecipazione a incontri di formazione specifica per l'area di riferimento; Partecipazione al NIV; Promozione progetti di innovazione didattica; Analisi dei risultati forniti dal SNV e per l'individuazione degli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento; Redazione del RAV e del PdM; Monitoraggio di attività e progetti caratterizzanti il PTOF d'Istituto, attraverso l'elaborazione di indicatori valutativi; Redazione della Rendicontazione sociale.

Responsabile di plesso

Accoglienza dei nuovi docenti; Organizzazione della sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con la segreteria; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi in collaborazione con la segreteria; Segnalazione al DS di problematiche inerenti il personale, gli alunni e le famiglie; Segnalazione al DS di criticità inerenti il plesso; Segnalazione al DS su mancanze relative al rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale; Contatti con le famiglie (nel caso di problemi organizzativi o di problemi che vanno oltre la dimensione del gruppo-classe); Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff dirigenziale e supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; Funzione di referente del plesso per gli Uffici di Direzione e Segreteria; Segnalazione interventi di manutenzione all'edificio, agli arredi, agli spazi esterni (= Preposto); Raccolta e conservazione materiale relativo al D.Lgs 81/2008, al protocollo somministrazione farmaci, etc...; Coordinamento

5



	<p>fra l'attività scolastica e i servizi dei collaboratori scolastici; Proposte date e ordini del giorno di assemblee di genitori e interclasse/intersezione; Assumere un ruolo attivo nel servizio di protezione e prevenzione; Verifica osservanza del divieto di fumare nei locali scolastici; Verifica stato di conservazione delle bandiere (ove presenti) e richiesta di sostituzione delle stesse in caso di usura; Coordinamento con gli addetti al servizio di pre- post-dopo scuola (qualora sia presente nel plesso); Custodia/Vigilanza sul materiale didattico in uso nel plesso.</p>	
Animatore digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR</p>	1
Team digitale	<p>Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative Favorire la partecipazione e stimolare il</p>	5



	<p>protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, seguendo gli sviluppi e le risorse stanziati dal PNRR.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	Referente Educazione civica e rapporti con il territorio e la Scuola secondaria di 1° grado.	1
Docente tutor	Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione; Svolge attività di osservazione in classe -peer to peer- formazione tra pari; Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse; Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione.	3
Dirigente	Assicura la gestione unitaria dell'Istituto. È legale rappresentante dell'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. È responsabile dei risultati del servizio. È titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto. Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nonché l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.	1
Coordinatrici Scuola secondaria	Collaborazione con DS e con il primo collaboratore vicario; Partecipazione alle riunioni periodiche dello Staff dirigenziale; Sostituzione	2



del D.S. a presiedere incontri, commissioni o gruppi di lavoro; Sostituzione DS nei Cdc della secondaria ove necessario (laddove non siano stati delegati i coordinatori di classe o altri docenti); Gestione supplenze Scuola secondaria; Rapporti con il personale e l'utenza per richieste e/o problematiche varie (di qualsiasi problematica verrà informato il DS; Stesura, in collaborazione con il DS, della richiesta di organico all'UST Scuola secondaria e controllo se quanto assegnato risulta corrispondente alle richieste; Supporto al personale di segreteria per la redazione del piano annuale visite guidate e viaggi d'istruzione Scuola secondaria; Raccordo con le Funzioni Strumentali; Registrazione permessi brevi e relativi recuperi in collaborazione con la segreteria; Contatti con le famiglie (nel caso di problemi che vanno oltre la dimensione del gruppo-classe); Proposta date e ordini del giorno di assemblee di genitori, ricevimenti generali e Consigli di classe; Accoglienza dei nuovi docenti/supplenti; Segnalazione al DS su criticità inerenti il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e del personale; Segnalazione al DS di altre problematiche sul personale, gli alunni, il plesso in generale; Segnalazione interventi di manutenzione all'edificio, agli arredi, agli spazi esterni (= Preposto); Raccolta e conservazione materiale relativo al D.Lgs 81/2008; Verifica osservanza del divieto di fumare nei locali scolastici; Proposta date dei Consigli di Classe e di riunioni con i genitori Scuola secondaria; Elaborazione orario scuola secondaria.



Coordinatori di team/classe

Presidenza delle sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente; Stesura del piano didattico della classe; Punto di riferimento circa le deliberazioni del CdC e le problematiche emergenti in seno al consiglio di classe con particolare riferimento a questioni organizzative, educative, agli alunni in difficoltà e con BES; Collegamento diretto con la presidenza per informare il dirigente sugli avvenimenti e i problemi della classe; Collaborazione con gli altri docenti della classe; Contatto con la rappresentanza dei genitori; Corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; Controllo delle assenze degli studenti, con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; Partecipazione agli incontri con ASL insieme al docente di sostegno; Partecipazione ad incontri periodici fra coordinatori di classe.

GLI

Formato da DS, dalle due FF.SS. DSA- H - stranieri, due ATA; un genitore, Rappresentanti EE.LL. Effettua focus/confronto sui casi, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; Rileva, effettua monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLI operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI; Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Referente Invalsi Scuola primaria e Secondaria



Referente sportello psicologico Scuola primaria e secondaria	.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	.	1
Referente DSA	.	1
Comitato per la valutazione dei docenti	-Elabora i criteri per la valorizzazione del merito sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; Esprime parere sul periodo di prova dei docenti immessi in ruolo. Per questa attribuzione la composizione è ristretta al Dirigente, alla componente docenti ed è integrata dal tutor.	3
Commissione progetti	Valuta la fattibilità dei progetti e collabora con il Dirigente per la loro realizzazione e rendicontazione.	7
RSU	Svolge funzioni di rappresentanza sindacale.	3
Commissione elettorale	- Elezioni Consiglio d'Istituto; - Elezioni rinnovo RSU.	7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale Ata, posto alle sue dipendenze. Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Gestione bilancio Adempimenti su scadenze Gestione personale ATA Incarichi FIS - IA Liquidazione progetti con fondi di bilancio Compensi accessori fuori sistema al personale (ex PRE 1996) Adempimenti connessi all'attività negoziale Gestione bilancio Pagamento IVA e ritenute fiscali con modello F24 e compilazione Uniemens Rilascio certificazione unica Dichiarazione 770 Dichiarazione IRAP Gestione progetti Gestione PON - PNRR Monitoraggi Rapporti con Comune ed Enti vari Collaborazione diretta con tutto il personale Collaborazione diretta con D.S. e staff DS

Uffici e collaboratori

GESTIONE ALUNNI: Aggiornamento inerente le proprie mansioni; Front office. Didattica Alunni: Iscrizioni, Elenchi, Fascicoli, Assenze, Certificazione, Esoneri educazione fisica, Procedimenti disciplinari, Trasmissione documenti, Nulla osta e trasferimenti, Attestati, Stampa pagelle e Diplomi, Comunicazioni famiglie, Vaccinazioni, Raccolta dati contributi volontari genitori, gestione dati e rilascio dichiarazioni ai fini fiscali. INVALSI: collaborazione referenti, verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati primarie e secondaria Mensa



scolastica: predisposizione elenchi e comunicazione dati al Comune, Gestione rubriche in SD, Gestione Registro elettronico, Gestione scrutini, Gestione esami di stato. Alunni diversamente abili: Certificazioni alunni diversamente abili Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per alunni H, DSA, stranieri, BES. Comunicazioni famiglie Organici per alunni Rilevazioni statistiche; aggiornamento periodico anagrafe nazione studenti Collaborazione diretta con D.S. e DSGA Supporto e sostituzione attività lavorativa degli altri TA Supporto al DS Gestione gite, viaggi di istruzione e uscite didattiche Infortuni alunni, docenti e ATA Rapporti con il Comune per segnalazione di interventi nelle varie sedi Libri di testo e cedole librerie Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA. GESTIONE AFFARI GENERALI: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Protocollo e gestione assenze personale docente e ATA Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA. GESTIONE FINANZIARIA CONTABILE/SOSTITUTO DSGA: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Protocollo e gestione assenze personale docente e ATA Compensi accessori al personale (in collaborazione con il DSGA) Pratiche Passweb Dichiarazioni fiscali e F24 (in collaborazione con il DSGA) Acquisti: Ordini e relativa fatturazione Tenuta registro facile consumo Certificazione DURC e CIG Mandati di pagamento Collegamento al bilancio Inventario: Carico e scarico Scarto d'archivio Anagrafe delle prestazioni personale Esterno Gestione e rilevazione fotocopie Collaborazione diretta con D.S e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza. GESTIONE PERSONALE DOCENTE: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Gestione permessi brevi e assenze personale docente Protocollo assenze personale docente Gestione assenze scioperi e permessi assemblee sindacali Graduatorie d'Istituto personale Docente Reclutamento personale supplente e assunzione di servizio Richiesta



unificazione fascicoli personale Docente Certificati di servizio personale docente Visite fiscali docenti Personale Docente Assunzioni e contratti Incarichi personale interno Pratiche RTS Dichiarazione dei servizi Ricostruzioni di carriera Passweb Decreti Comunicazioni Centro impiego Rilevazione mensile assenze SIDI e NET Scioperi e Assemblee sindacali (comunicazioni relative all'organizzazione di servizio e monitoraggi SIDI) Raccolta e conteggio ore eccedenti Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA.AA GESTIONE DEL PERSONALE ATA: Aggiornamento inerente le proprie mansioni Front office Personale Docente e ATA: Assunzioni e contratti Incarichi personale interno Pratiche RTS Dichiarazione dei servizi Ricostruzioni di carriera Passweb Decreti Comunicazioni Centro impiego Pratiche quiescenza docenti e ATA Protocollo assenze personale ATA Verifica veridicità autocertificazioni personale prima assunzione e casellario giudiziale (in collaborazione con Bergamini) Liquidazione ferie e 13^a Anagrafe delle prestazioni personale Interno ANF docenti e ATA Organico ATA in collaborazione Vicaria e DSGA Collaborazione diretta con D.S. e D.S.G.A. Supporto e sostituzione attività lavorativa delle AA COLLABORATORI SCOLASTICI: RAPPORTI CON GLI ALUNNI: Accoglienza alunni e sorveglianza degli alunni nelle aule, laboratori, mensa e spazi comuni in caso di momentanea assenza del docente, durante le attività didattiche, durante la ricreazione Vigilanza e assistenza alunni durante la mensa scolastica, ove previsto. COLLABORAZIONE CON I DOCENTI: offrire la propria collaborazione al personale docente al fine di consentire un'efficace ed efficiente erogazione del servizio scolastico. CUSTODIA E SORVEGLIANZA GENERICA DEI LOCALI: Controllo e sorveglianza dei locali scolastici; Chiusura scuola e cancelli esterni; Segnalazione tempestiva al DSGA e/o al D.S. eventuali situazioni normale, di pericolo, di rischio per la sicurezza. PULIZIA DEI LOCALI, DEGLI SPAZI SCOLASTICI E DEGLI ARREDI: pulizia locali scolastici, spazi esterni, arredi: lavaggio



pavimenti, sanitari, zoccolino, banchi, vetri, sedie, utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua di lavaggio e uso dei prodotti di pulizia e di disinfezione seguendo il protocollo opportunamente disposto per contrastare la diffusione del Covid-19. Spostamento suppellettili, nel rispetto delle misure di sicurezza, impartite nei corsi di sicurezza ex D.Lgs 81/2008; Comunicazione di eventuali danneggiamenti da parte degli alunni. Si raccomanda di attenersi al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, DPR 62/2013 Si ricorda inoltre che l'articolo 69 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ha introdotto nel corpo del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 55-novies. Quest'ultima disposizione prevede che: "I dipendenti delle amministrazioni pubbliche che svolgono attività a contatto con il pubblico sono tenuti a rendere conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi o di targhe da apporre presso la postazione di lavoro". Il personale deve indossare un cartellino identificativo o apporre una targa presso la propria postazione di lavoro nel rispondere al telefono, salutare, informare che si è in collegamento con la Scuola e presentarsi, far rispettare tutte le procedure previste dal protocollo di sicurezza: misurazione temperatura agli esterni e obbligo di registrazione. Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale con riferimento alle attività previste dall'art. 47 del CCNL 2007 Per quanto riguarda l'ausilio nella cura dell'igiene personale degli alunni diversamente abili, esso sarà prestato prioritariamente dal personale beneficiario delle risorse di cui all'ex art. 7 (CCNL 2005) e dal personale individuato con incarico specifico, da remunerare con le risorse contrattuali (art. 47 CCNL) - Per l'individuazione del personale di cui sopra, si terrà conto del sesso del minore con disabilità.